



RELAZIONE
FINANZIARIA
SEMESTRALE
CONSOLIDATA

al 30 giugno 2022

INDICE

Dati societari della capogruppo Piovan S.p.A.	4
Organi di amministrazione e controllo	5
Presentazione e struttura del Gruppo	8
Struttura del Gruppo al 30 giugno 2022.....	10
Andamento del Gruppo	11
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2022	28
Prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2022.....	29
Note esplicative ai prospetti contabili consolidati.....	35
Note alla Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata	50
Note al Conto Economico Consolidato.....	69
Altre Informazioni.....	76
ATTESTAZIONE al BILANCIO CONSOLIDATO semestrale abbreviato AI SENSI DELL'ART. 154-BIS, DEL D.LGS. 24.02.1998, N. 58 E DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.....	84
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2022	85

Dati societari della capogruppo Piovan S.p.A.

Sede legale: Via delle Industrie 16 – 30036 S. Maria di Sala (Venezia) Italia

Telefono: +39 041 5799111

Indirizzo PEC: piovanspa@legalmail.it

Indirizzo e-mail: info@piovan.com

Sito web: www.piovangroup.com

Capitale sociale: Euro 6.000.000 i.v.

Codice fiscale: 02307730289 Partita IVA: 02700490275

Repertorio Economico Amministrativo (REA) di Venezia n. 235320

Organi di amministrazione e controllo

Piovan S.p.A. (di seguito “la Società” o “la Capogruppo”) è la società capogruppo dell’omonimo gruppo con sede legale in Santa Maria di Sala (VE), via delle Industrie 16. Di seguito gli Organi di Amministrazione e Controllo della Società.

Consiglio di Amministrazione

In carica dal 29 aprile 2021 fino alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Nome e Cognome	Carica
Nicola Piovan	Presidente Esecutivo
Filippo Zuppichin	Amministratore Delegato
Marco Stevanato	Amministratore
Marco Maria Fumagalli (*) (**)	Amministratore Indipendente
Manuela Grattoni (*)	Amministratore Indipendente
Mario Cesari (*)	Amministratore Indipendente
Antonella Lillo (*)	Amministratore Indipendente

(*) Amministratore indipendente ai sensi dell’art. 147-ter comma 4 del TUF e della raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance.

(**) Amministratore nominato lead independent director ai sensi della raccomandazione 13 del Codice di Corporate Governance.

Collegio Sindacale

In carica dal 29 aprile 2021 fino alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Nome e Cognome	Carica
Carmen Pezzuto	Presidente
Luca Bassan	Sindaco Effettivo
Patrizia Santonocito	Sindaco Effettivo
Kristian Sartor	Sindaco Supplente
Stefania Targa	Sindaco Supplente

Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

In carica dal 29 aprile 2021 fino alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Nome e Cognome	
Antonella Lillo	Presidente
Marco Maria Fumagalli	
Mario Cesari	

Comitato per le Nomine e la Remunerazione

In carica dal 29 aprile 2021 fino alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Nome e Cognome	
Manuela Grattoni	Presidente
Marco Maria Fumagalli	
Antonella Lillo	

Comitato Parti Correlate

In carica dal 29 aprile 2021 fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023

Nome e Cognome	
Marco Maria Fumagalli	Presidente
Manuela Grattoni	
Mario Cesari	

Organismo di Vigilanza

In carica a partire dal 2 agosto 2021 fino al 1 agosto 2024.

Nome e Cognome	
Patrizia Santonocito	Presidente
Giovanni Boldrin	
Chiara Zilio	

Partecipazioni rilevanti nel capitale

Sulla base delle risultanze del Libro soci, delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. n. 58/98 e delle altre informazioni a disposizione della Società, gli azionisti di Piovan S.p.A., con partecipazione superiore al 5% alla data dell'ultimo aggiornamento, sono indicati di seguito:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario (*)	Quota % su capitale votante (**)	Quota % su capitale ordinario (***)	Quota % su capitale votante (***)
Nicola Piovan	Pentafin S.p.A	58,008	62,534	60,990	64,866
7INDUSTRIES HOLDING BV	7INDUSTRIES HOLDING BV	9,282	13,412	9,759	13,912

(*) N° complessivo azioni ordinarie: 53.600.000, comprensivo di azioni proprie Piovan S.p.A. pari a 2.620.700

(**) Capitale sociale espresso in n° di voto ai sensi dell'art. 120, comma 1 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), comprensivo di azioni proprie Piovan S.p.A.

(***) N° complessivo azioni ordinarie: 50.979.300, escluse le azioni proprie Piovan S.p.A.

(****) Capitale sociale espresso in n° di voto ai sensi dell'art. 120, comma 1 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), escluse le azioni proprie Piovan S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Giovanni Rigodanza, in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A., in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Presentazione e struttura del Gruppo

Le prime attività del Gruppo risalgono agli inizi degli anni '30 quando Costante Piovan fonda a Padova una piccola officina specializzata nella meccanica di precisione e nella produzione di stampi per la lavorazione delle lamiere.

Nel 1964 Luigi Piovan inizia a diversificare i mercati di riferimento e il Gruppo entra nel settore dei sistemi ausiliari per la lavorazione delle materie plastiche, introducendo nel mercato italiano il primo granulatore, al quale faranno poi seguito l'essiccatore Convair e l'alimentatore Convector per presse ad iniezione. Il Gruppo si specializza sempre di più nella progettazione e produzione di sistemi di automazione per lo stoccaggio, trasporto e trattamento di materie plastiche e nel 1969 sposta lo stabilimento produttivo principale a Santa Maria di Sala (Venezia).

Il Gruppo inizia tra il 1970 e il 1980 ad ampliare progressivamente sia la distribuzione geografica, con la costituzione delle prime società controllate all'estero, in particolare Piovan Germania nel 1974, sia la propria offerta di tecnologie e prodotti, fino a ricomprendere una gamma completa di macchine utilizzate nel processo di automazione per lo stoccaggio, il trasporto e il trattamento delle materie plastiche, ponendo le basi della futura leadership mondiale. Negli stessi anni, la Società lancia la prima linea di refrigeratori e introduce sul mercato il primo impianto centralizzato di alimentazione, dosaggio e deumidificazione dei granuli.

In questi anni il Gruppo vive una forte crescita produttiva che da una base generalista comincia a sviluppare specifiche competenze nelle applicazioni della plastica per il mercato del packaging, dell'*automotive*, del *consumer* e del *construction* ponendo le basi per la futura specializzazione sui processi industriali dei clienti con la conseguente capacità di offrire soluzioni innovative. Inoltre, anticipando i futuri *trend* del mercato, la Società sviluppa il primo software di supervisione e controllo degli impianti, che garantisce un costante monitoraggio del funzionamento dei macchinari.

Negli anni '90 il Gruppo continua un interessante percorso di crescita globale e di miglioramento delle competenze tecnologiche e qualitative anche con l'ottenimento della certificazione ISO 9001 e l'espansione commerciale e produttiva nei mercati esteri con l'apertura di nuove società controllate.

Nei primi anni '90 fa il suo ingresso in azienda il figlio di Luigi Piovan, Nicola Piovan, che la guida come amministratore delegato dal 2002 e come amministratore unico dal 2011 al 2018. Il Gruppo prosegue nella propria internazionalizzazione e inizia ad aprire anche stabilimenti produttivi al di fuori dall'Italia, in particolare, in Brasile e in Cina. In seguito, vengono aperte ulteriori società controllate all'estero anche in Messico, Gran Bretagna, Austria, Ungheria e Repubblica Ceca, India, Turchia, Thailandia e Vietnam.

L'obiettivo di tale strategia è garantire una presenza globale per i clienti, fornendo un elevato e costante livello di assistenza e servizio "vicino ai clienti" per il buon funzionamento dei complessi impianti venduti, oltre a un'attività commerciale in ogni area geografica che nel tempo diventa rilevante, anticipando i *trend* di mercato. La continua evoluzione tecnologica, la vicinanza ai clienti con un elevato livello di servizio e commerciale unitamente alla attenzione ai collaboratori e alla loro crescita professionale e personale sono ormai nel DNA del Gruppo.

Negli anni recenti il Gruppo ha sviluppato le prime soluzioni per il trattamento delle plastiche riciclate per realizzare centinaia di impianti negli anni successivi e costruire una leadership tecnologica.

Nel 2007 viene lanciata sul mercato la prima versione del software proprietario “Winfactory”, con nuove release annuali sino all’attuale versione “Winfactory 4.0”, ancora oggi uno dei punti di forza del Gruppo rispetto ai suoi principali concorrenti.

Inoltre, i continui investimenti nelle soluzioni ad alta tecnologia e risparmio energetico hanno permesso di attrarre i gruppi di primaria importanza a livello mondiale del *packaging*, delle costruzioni, dei beni di largo consumo, del settore alimentare e dell’*automotive*.

Il 19 ottobre 2018 le azioni di Piovan S.p.A. vengono ammesse alla quotazione presso la borsa valori di Milano al segmento Star.

Nel corso del mese di ottobre 2020, Doteco S.p.A., società italiana tra i leader mondiali nelle tecnologie per la dosatura dei film plastici e fibre sintetiche, unitamente alla sua controllata statunitense Doteco Inc., è entrata a far parte del Gruppo Piovan.

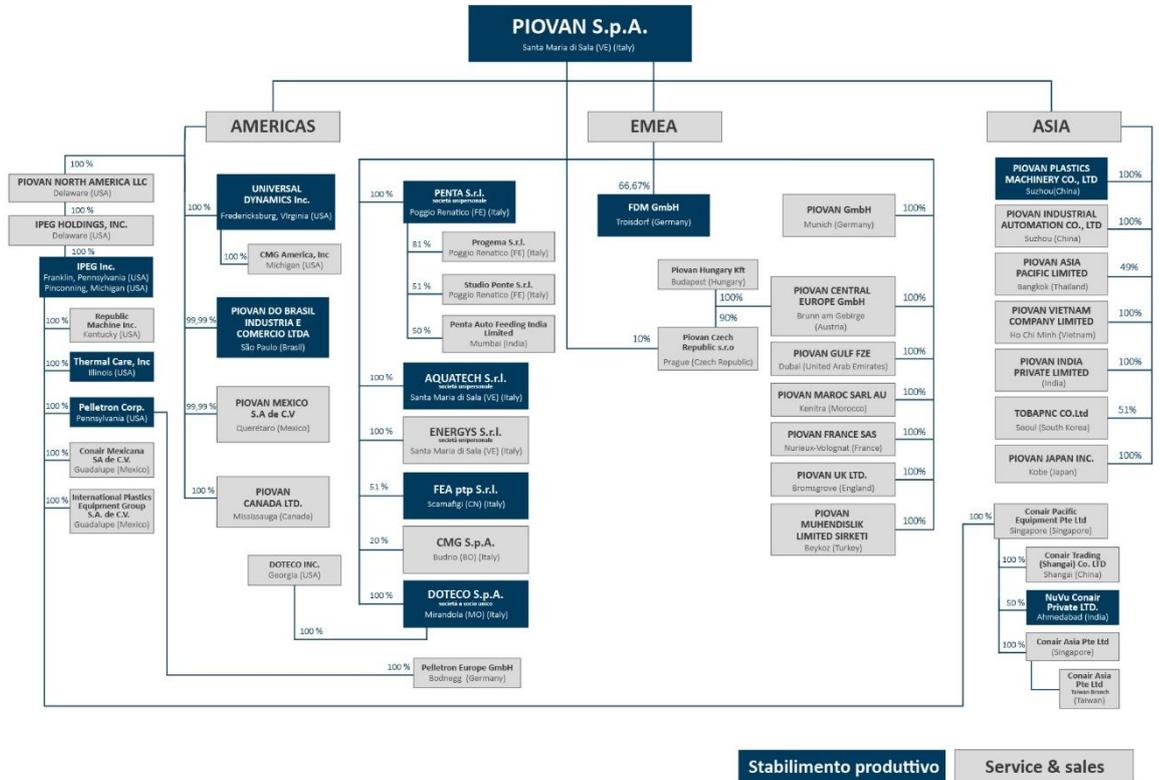
Infine, nel corso del mese di gennaio 2022, Piovan S.p.A. ha perfezionato l’acquisto del 100% del capitale sociale di Sewickley Capital, Inc., a sua volta proprietaria del 100% di IPEG Inc. – società leader di settore nel Nord America - rafforzando ulteriormente la propria posizione di leadership globale nel settore di riferimento.

Ad oggi il Gruppo si compone di un *network* che include società detenute direttamente o indirettamente da Piovan S.p.A., con sede in Europa, America e Asia, sia grazie a dinamiche di crescita organica che ad acquisizioni. L’indirizzo strategico, gestionale e operativo del Gruppo, che alla data del 30 giugno 2022 è costituito da 44 società di produzione, di servizi e commerciali, inclusi 14 stabilimenti produttivi, in 4 continenti, è affidato direttamente a Piovan S.p.A..

La capillare distribuzione geografica delle società del Gruppo Piovan crea un rilevante vantaggio competitivo, consentendo di offrire alla clientela, nei diversi mercati di riferimento, un livello e una qualità di servizio uniformi nonché una gamma di prodotti estremamente ampia e in costante sviluppo, che rappresenta una delle caratteristiche principali della proposta commerciale del Gruppo, sia per i processi di automazione per lo stoccaggio, il trasporto e il trattamento delle materie plastiche, per ogni settore finale di utilizzo, sia per il trasporto e il trattamento delle polveri e delle creme alimentari, più recente ambito di sviluppo della gamma di offerta del Gruppo grazie alle controllate Penta S.r.l. e FEA Process & Technological Plants S.r.l..

Il 22 ottobre 2019, al Quirinale, in Roma, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha conferito a Nicola Piovan l’onorificenza di Cavaliere del Lavoro. Questo importante riconoscimento testimonia l’impegno costante che da più di 50 anni la famiglia Piovan dedica alla crescita dell’azienda.

Struttura del Gruppo al 30 giugno 2022



Andamento del Gruppo

Scenario macroeconomico

In un contesto fortemente influenzato dal conflitto tra Russia e Ucraina, lo scenario macroeconomico rimane incerto a causa del perdurare di scenari inflattivi più prolungati di quanto inizialmente stimato e dell'implementazione di politiche finanziarie globali restrittive che – unite alla scarsità di materie prime e di componenti e ai problemi legati alle catene di fornitura - potrebbero impattare le prospettive di crescita globale in maniera significativa.

A questo proposito, continua a registrarsi un significativo incremento dei prezzi di alcune materie prime e componenti industriali oltre che dei costi di trasporto. Inizialmente previsto come temporaneo, questo protrarsi di effetti inflattivi sta mettendo in difficoltà gli operatori di alcuni comparti.

In relazione agli effetti della pandemia Covid-19, permangono ancora elementi di incertezza legati soprattutto all'emergere di nuove varianti e ai diversi approcci adottati dai paesi per contrastare la nascita di focolai e l'aumento del numero dei casi positivi.

In questo contesto, il Gruppo Piovan continua ad operare attraverso la propria struttura organizzativa internazionale, caratterizzata dalla presenza di società controllate con siti produttivi nei diversi continenti e di una rete globale che fornisce assistenza tecnica e commerciale in tutte le aree nelle quali il Gruppo opera. Tale assetto – ulteriormente rafforzato dall'acquisizione del gruppo IPEG - ha consentito, da un lato, di limitare gli effetti delle restrizioni alla mobilità, dall'altro di trovare, ove possibile, alternative nella catena di approvvigionamento.

La presenza in aree geografiche e settori molto diversificati ha inoltre permesso al Gruppo di mitigare il rischio complessivo e di beneficiare di eventuali situazioni migliorative proprie di alcune aree/settori.

Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2022

Acquisizione del gruppo IPEG Inc.

Come già riportato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2021, in data 31 gennaio 2022 ed in linea con l'accordo preliminare firmato il 13 dicembre 2021, Piovan S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione di IPEG, Inc. avvenuta attraverso la fusione per incorporazione di Sewickley Capital, Inc., proprietaria del 100% di IPEG, Inc., in una società del Delaware di nuova costituzione, interamente controllata da Piovan S.p.A. per il tramite di Piovan North America LLC. La transazione è avvenuta ai valori ed alle condizioni già comunicati al mercato in data 13 dicembre 2021.

Il prezzo di acquisto della transazione è stato definito in un pagamento iniziale di circa 125 milioni di dollari, su una base *cash free / debt free* oltre al pagamento di un eventuale *earn-out* ("Earn-out"), fino ad un massimo di circa 22 milioni di dollari, da corrisondersi nel 2024 al seguito del raggiungimento di determinati obiettivi di crescita dell'EBITDA del gruppo acquisito nell'arco temporale 2022-2023.

IPEG, Inc. è una società con sede nel Delaware attiva nell'automazione industriale per il trasporto ed il trattamento di polimeri e nella produzione di refrigeratori industriali, con attività e filiali negli Stati Uniti, India, Messico, Germania, Cina, Taiwan e Singapore. La società opera attraverso 4 marchi principali - Conair, Thermal Care, Pelletron e Republic Machine. IPEG opera con 4 stabilimenti negli Stati Uniti e uno in India tramite la JV Nu-Vu Conair.

Sulla base dei risultati relativi ai dodici mesi chiusi al 31 dicembre 2021, il gruppo IPEG ha generato un fatturato pari a circa 197,2 milioni di dollari ed un EBITDA *adjusted*¹ di circa 16,2 milioni di dollari.

Al fine di perfezionare tale acquisizione, nel gennaio 2022 è stato sottoscritto un finanziamento a tasso fisso pari a 100 milioni di euro con scadenza 6 anni, con cedola annuale pari allo 1,335%. Il contratto di finanziamento prevede un periodo di pre-ammortamento e con inizio del rimborso del capitale, a partire da aprile 2023 e il rispetto di alcuni parametri economico finanziari che dovranno essere misurati su base semestrale a partire dal 31 dicembre 2022.

Per maggiori informazioni riguardanti la metodologia applicata ai fini dell'identificazione, misurazione e contabilizzazione dell'allocazione provvisoria della differenza prezzo dell'acquisizione, si rinvia a quanto descritto nel paragrafo delle note esplicative "Informativa su acquisizione IPEG Inc."

A seguito di questa acquisizione, il Gruppo - alla data del 30 giugno 2022 - è costituito da 44 società di produzione, di servizi e commerciali, inclusi 14 stabilimenti produttivi, in 4 continenti e conta oltre 1.700 dipendenti nel mondo.

Importanti riconoscimenti nell'ambito dell'economia sostenibile

Nel corso del semestre, il Gruppo Piovan – tramite la controllata Pelletron, Inc. – ha ottenuto l'*award* di un ordine rilevante da parte di NatureWorks – il più importante produttore mondiale di biopolimeri - per l'automazione di un nuovo impianto completamente integrato situato nel Nahkhon Sawan Biocomplex in Thailandia, con una capacità produttiva di 75.000 mt di materiale all'anno. Questo sarà il secondo impianto di produzione Ingeo™ PLA costruito da NatureWorks al mondo, dopo quello di Blair (Nebraska) costruito nel 2002 e ampliato nel 2013.

Costituzione nuova società in Cina

Nel corso del semestre, il Gruppo ha costituito una nuova società in Cina – Piovan Industrial Automation Co., LTD – al fine di realizzare il nuovo stabilimento del Gruppo Piovan nel paese. Il nuovo stabilimento – con un esborso atteso di circa 10 milioni di dollari nei prossimi due anni - sorgerà sempre nella città di Suzhou, nella provincia del Jiangsu in Cina, dove si trova l'altro stabilimento del Gruppo, avrà una superficie di dieci mila metri quadrati e sarà dedicato alla progettazione e produzione di sistemi completi di automazione per il trattamento di materie plastiche, polveri alimentari e soluzioni di refrigerazione.

¹ EBITDA così come definito da contratto e calcolato secondo i principi contabili US GAAP, prima dell'applicazione dei principi IFRS e incluso il contributo della JV Nu-Vu Conair detenuta al 50%

La nuova sede di Suzhou sarà l'*headquarter* di riferimento per tutte le filiali del Gruppo nella regione asiatica, tra cui Piovan Thailand a Bangkok, Piovan Vietnam a Ho Chi Minh City, Piovan Japan a Kobe e Toba PNC in Seoul - Corea del Sud.

Conflitto Russia-Ucraina

La situazione di conflitto in essere tra Russia e Ucraina continua ad alimentare una situazione di crisi internazionale, umanitaria e sociale di dimensione rilevante con conseguenti forti impatti negativi per le popolazioni di questi paesi. Inoltre, anche per effetto delle sanzioni internazionali utilizzate come deterrente per alcuni dei paesi coinvolti, si osserva un impatto significativo sugli scambi di tipo commerciale e sulle attività economiche, che sta accentuando le già presenti difficoltà di approvvigionamento.

Il Gruppo ha un'esposizione limitata nelle aree interessate dalla guerra (Ucraina, Russia, Bielorussia) sia in termini di vendite che di acquisti. Sulla base dei dati semestrali 2022 ed includendo anche il contributo della recente acquisizione di IPEG, Inc., il fatturato generato dal gruppo in Russia, Bielorussia ed Ucraina è stato pari allo 0,2% del totale di gruppo.

Con riferimento alla recuperabilità del valore delle immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio consolidato al 30 giugno 2022, stante l'impatto marginale sul Gruppo del conflitto, gli Amministratori non hanno rilevato elementi tali da richiedere un aggiornamento dell'impairment test sulle CGU a cui sono allocati valori avviamentali – con l'eccezione della CGU Toba – come descritto più in dettaglio in seguito, ma per ragioni che esulano dal conflitto.

Allo stato attuale la situazione è in continua evoluzione e la Società monitora costantemente l'evolversi degli eventi e delle normative internazionali – anche con il supporto di consulenti esterni - per valutare eventuali ripercussioni del conflitto sulla propria attività.

Dividendi

Il 28 aprile 2022 l'assemblea degli Azionisti della Società ha deliberato, oltre l'approvazione del bilancio 2021, la distribuzione di dividendi per Euro 5.092.930, a valere sul risultato dell'esercizio 2021, pari a complessivi Euro 14.204.371. Il dividendo è stato messo in pagamento a partire dal 11 maggio 2022, con stacco cedola il 9 maggio 2022 e data di legittimazione al pagamento il 10 maggio 2022.

Governance

In aggiunta – nella stessa data - l'assemblea degli Azionisti ha conferito al Consiglio di Amministrazione della Società l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, in linea con quanto dettagliatamente indicato nella relazione illustrativa degli Amministratori messa a disposizione sul sito internet della Società, all'indirizzo www.piovangroup.com.

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2022

Pagamento ultima tranche earn-out Doteco

In ottemperanza agli obblighi derivanti dall'acquisizione del gruppo Doteco, nel mese di luglio 2022, Piovan S.p.A. ha corrisposto ai venditori l'importo di Euro 1.018 migliaia a titolo di earn-out, calcolato sulla base dell'EBITDA 2021 conseguito dal gruppo Doteco, importo che era già stato previsto e stanziato in bilancio.

Acquisizione quote di minoranza in Progema e Studio Ponte

Nel mese di luglio 2022, il Gruppo Piovan – tramite la propria controllata Penta S.r.l. (“Penta”) ha concluso due accordi vincolanti finalizzati all'acquisto delle restanti quote di minoranze nelle due controllate Progema S.r.l. (“Progema”) e Studio Ponte S.r.l. (“Studio Ponte”) – rispettivamente pari al 19% e al 49%. A fronte di queste acquisizioni Penta – e indirettamente il Gruppo Piovan - controlla ora il 100% delle due società in questione. L'operazione si inserisce in un più ampio progetto del Gruppo volto alla semplificazione societaria con l'obiettivo di efficientare i propri processi interni anche a seguito dell'acquisizione di IPEG. Si prevede che nella seconda metà del 2022, Penta proceda alla fusione di Progema e Studio Ponte al proprio interno. Anche a seguito della fusione, l'attuale management di Progema e Studio Ponte rimarrà nel proprio ruolo per contribuire alla crescita del Gruppo.

Firma accordo Patent Box

In data 14 luglio 2022, la Società ha stipulato un accordo con l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Veneto che definisce metodi e criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito di impresa dei beni immateriali ai fini del c.d. Patent Box. L'accordo ha ad oggetto l'annualità 2018 e le quattro annualità successive.

Piovan S.p.A. ha ottenuto l'agevolazione in esame con riguardo all'utilizzo diretto dei propri software, brevetti industriali e know-how tra loro collegati secondo un vincolo di complementarità. Tale agevolazione consente la parziale detassazione del reddito derivante dall'utilizzo diretto degli asset intangibili della Società, identificato sulla base dei criteri definiti nel contraddittorio con l'Agenzia delle Entrate.

Il reddito agevolabile calcolato per l'anno 2018 risulta pari a complessivi 2,2 milioni di euro, con un risparmio in termini di imposta pari ad 309 migliaia di euro che sarà conseguentemente iscritto nel documento “Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2022”. La quantificazione del beneficio relativo agli anni successivi verrà effettuata nel corso dei prossimi mesi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo conferma quanto già illustrato in passato con riguardo alla volontà di proseguire nel percorso strategico intrapreso, che vede tra i propri obiettivi l'incremento del proprio contributo alla *circular economy*, attraverso lo sviluppo di prodotti e soluzioni dedicate alla filiera del riciclato, la crescita per acquisizioni e la volontà di incrementare le proprie quote di mercato nel comparto *Food & non plastic*.

Per quel che riguarda la crescita per acquisizioni – a fronte del perfezionamento dell’acquisizione di IPEG, Inc. avvenuto in data 31 gennaio 2022, è ragionevole pensare che l’anno 2022 sarà dedicato al dettagliare la strategia d’integrazione del gruppo acquisito al fine di sfruttare a pieno il potenziale strategico della società acquisita stante anche la sua rilevanza nel contesto di Gruppo.

In questo senso l’integrazione tra le due realtà permetterà tra le altre cose:

- il rafforzamento della posizione di leadership globale del Gruppo Piovan nelle soluzioni di automazione per la movimentazione di polimeri plastici e polveri alimentari a livello mondiale;
- il consolidamento della posizione competitiva in Nord America, dove il Gruppo Piovan è diventato il più grande operatore di riferimento;
- un incremento della presenza geografica in Messico e in Asia;
- la crescita nel mercato indiano;
- la valorizzazione dei talenti e del capitale umano date dalla condivisione delle *best practices* di entrambe le strutture.

A questo proposito si segnala che nel corso del primo semestre 2022, il Gruppo ha avviato le attività propedeutiche all’integrazione delle due realtà con la formazione di gruppi di lavoro volti a identificare le principali aree di collaborazione ed arrivare a definire la nuova organizzazione - anche con il supporto di una società di consulenza esterna.

Sebbene il focus del Gruppo sia orientato alla riduzione dell’indebitamento risultante dalla già menzionata operazione, Piovan guarda con interesse a società con tecnologie/prodotti che possano allungare la catena del valore offerta dal Gruppo e continuerà a valutare potenziali opportunità di acquisizione e di crescita esterna.

In relazione all’evoluzione della normativa europea sulla produzione e sull’utilizzo della plastica, sussiste la possibilità di un cambiamento indotto nei paradigmi di riferimento del mercato: in particolare, la nuova legislazione incentiverebbe l’uso di plastica riciclata o polimeri compostabili a sfavore dei polimeri vergini di derivazione petrolchimica.

Per il Gruppo Piovan la suddetta normativa europea rappresenta un’opportunità di vendita delle tecnologie sviluppate negli ultimi anni finalizzate all’automazione, al trattamento e allo *screening* delle plastiche riciclate e compostabili.

Il Gruppo ha infatti registrato negli ultimi anni vari brevetti legati al tema del riciclo e si pone così in una posizione vantaggiosa a livello tecnologico. Attualmente l’azienda stima che - sulla base del primo semestre 2022 - oltre il 20%² dei propri ricavi all’interno dei segmenti in cui l’uso di plastica riciclata è rilevante (principalmente *packaging, fibres e recycling*) sia assimilabile ad attività relative all’economia circolare.

Piovan è già attiva nel processo di cambiamento operando su diversi livelli e impegnandosi nel proporre soluzioni al mercato per un’economia di tipo circolare, in special modo nella ricerca e nello sviluppo di innovazioni tecnologiche avanzate per permettere ai clienti di usare polimeri

² Escludendo il contributo di IPEG

riciclati e ottenere un prodotto di qualità, a basso impatto ambientale, per ridurre le emissioni di CO2 e il consumo di risorse scarse del pianeta.

La Società guarda al futuro con cauto ottimismo, considerate le incertezze connesse al contesto geopolitico e macroeconomico menzionato in precedenza. Il Gruppo Piovan è presente in una pluralità di aree geografiche e in settori molto diversificati, condizione che sicuramente consente una mitigazione del rischio complessivo legato alla crisi in atto. La situazione di mercato permane ancora positiva nella maggior parte dei settori di riferimento.

La raccolta ordini nel corso dei primi sei mesi del 2022 è sostenuta ed il backlog di ordini al 30 giugno 2022 permane su valori elevati.

A fronte di questi elementi positivi, permangono tuttavia rischi legati al perdurare di problemi nella catena di approvvigionamento che hanno impedito al Gruppo di esprimere la totalità del potenziale messo a disposizione dall'elevato valore di ordini in portafoglio.

Inoltre, il protrarsi di un alto livello d'inflazione e l'attuazione di politiche economiche sempre più restrittive in tema di tassi d'interesse potrebbe portare ad un rallentamento generale dell'economia nei mesi a venire anche se, al momento, la richiesta di nuovi progetti rimane sostenuta.

Indicatori alternativi di performance

Nella presente relazione sulla gestione vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance o indicatori intermedi di redditività al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. Si precisa però che tali indicatori non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS, pertanto il criterio di determinazione potrebbe non essere omogeneo rispetto a quanto indicato da altri operatori. Si rinvia alla "Relazione finanziaria Annuale al 31 dicembre 2021" dove sono descritti i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori, ad eccezione di quanto di seguito spiegato.

Tenuto conto dell'acquisizione del gruppo IPEG, avvenuta nei primi mesi del 2022 si è ritenuto di integrare gli indicatori alternativi di performance monitorati dal Gruppo introducendo come indicatore l'*EBITDA adjusted*, che rispetto all'*EBITDA reported* calcolato dal Gruppo (così come definito nella "Relazione finanziaria Annuale al 31 dicembre 2021") prevede la rettifica dei costi estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti che possono riguardare tra gli altri:

- a) costi di ristrutturazione e di integrazione delle attività delle società nel perimetro e lo storno di eventuali accantonamenti per costi di ristrutturazione e di integrazione;
- b) dismissioni di attività non correnti;
 - dismissioni di attività connesse alle attività operative cessate;
 - costi di transazione, commissioni e spese sostenute da società del Gruppo in relazione ad acquisizioni in trattativa o realizzate nel corso del periodo, inclusi di relative imposte e spese notarili e di registrazione dei contratti.

Andamento economico del Gruppo

(valori in migliaia di euro)	Indicatori di performance economici						Variazioni			
	Primo semestre 2022	% sul totale ricavi e altri proventi	Primo semestre 2022 (escluso IPEG)	% sul totale ricavi e altri proventi	Primo semestre 2021	% sul totale ricavi e altri proventi	2022 vs 2021	%	2022 (escluso IPEG) vs 2021	%
Ricavi	231.995	97,5%	148.788	97,7%	142.269	97,5%	89.726	63,1%	6.519	4,6%
Altri ricavi e proventi	6.058	2,5%	3.508	2,3%	3.657	2,5%	2.401	65,6%	(149)	(4,1%)
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	238.052	100,0%	152.295	100,0%	145.926	100,0%	92.126	63,1%	6.369	4,4%
Adjusted EBITDA	27.323	11,5%	21.025	13,8%	21.735	15,1%	5.588	25,7%		
EBITDA	26.710	11,2%	20.412	13,4%	23.274	15,9%	3.436	14,8%	(2.862)	(12,3%)
RISULTATO OPERATIVO	18.582	7,8%	16.490	10,8%	19.723	13,5%	(1.141)	(5,8%)	(3.233)	(16,4%)
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	21.481	9,0%			19.898	13,6%	1.583	8,0%		
Imposte	6.285	2,6%			5.244	3,6%	1.041	19,9%		
UTILE DI PERIODO	15.196	6,4%			14.655	10,0%	542	3,7%		
Attribuibile a:										
Azionisti della controllante	15.057	6,3%			14.842	10,2%				
Interessenze di pertinenza di Terzi	139	0,1%			(187)	(0,1%)				
Utile per azione base	0,30				0,29					
Utile per azione diluito	0,29				0,29					

Ricavi: Nel primo semestre del 2022 il totale dei ricavi e altri proventi del Gruppo Piovan ammonta a 238.052 migliaia di euro in crescita rispetto ai 145.926 migliaia di euro dei primi sei mesi del 2021 (+63,1%).

Dando effetto retroattivo all'acquisizione del gruppo IPEG a partire dal 1° gennaio 2022, l'ammontare dei ricavi e altri proventi del Gruppo Piovan sarebbe stato pari a 252.323 migliaia di euro nei primi sei mesi del 2022.

A parità di perimetro, escludendo quindi i ricavi realizzati dal gruppo IPEG, consolidati a partire dal primo febbraio 2022, il totale dei ricavi e degli altri proventi al 30 giugno 2022 ammonta a 152.295 migliaia di euro, in aumento del 4,4% rispetto al pari periodo del 2021. Si ricorda che i ricavi del primo semestre 2021 risentivano di un effetto positivo non ricorrente pari a 1.539 migliaia di euro derivante dalla conversione in contributo a fondo perduto, a seguito dell'approvazione da parte dell'ente erogatore, di un finanziamento che la controllata americana Universal Dynamic Inc. (di seguito anche "Unadyn") aveva ricevuto nel 2020 dal Governo americano nell'ambito del Paycheck Protection Program ("US PPP Loan"). Escludendo questo effetto i ricavi del primo semestre 2021 sarebbero stati pari a 144.387 migliaia di euro, e la crescita organica realizzata nel 2022 rispetto a tale valore pari al 5,5%.

Si noti che la voce dei soli ricavi, calcolati a cambi costanti (i.e. al cambio medio dei primi sei mesi del 2021), sarebbe minore per un importo pari a 11.802 migliaia di euro, determinando un valore di ricavi pari a 220.193 migliaia di euro e mostrando una crescita del 54,8% rispetto al primo semestre del 2021. A parità di perimetro la voce ricavi a cambi costanti sarebbe pari a 144.549 euro, minore di circa 4.239 migliaia di euro. Questa differenza risulta principalmente ascrivibile ad un effetto positivo legato all'andamento del dollaro.

EBITDA: Il margine operativo lordo (EBITDA) ammonta a 26.710 migliaia di euro in aumento rispetto ai 23.274 migliaia di euro dei primi sei mesi del 2021 (+14,8%); 2021 che tuttavia includeva l'effetto positivo della remissione dello US PPP loan descritto in precedenza, risultando pari dunque a 21.735 migliaia di euro escludendo tale effetto, che porta l'incremento registrato nel 2022 a +22,9%. L'incidenza percentuale sul totale dei ricavi passa da 15,9% nel 2021 (15,1% escludendo l'effetto dello US PPP Loan) ad un 11,2% nel 2022 per effetto principalmente del consolidamento del gruppo IPEG.

A parità di perimetro, escludendo il contributo del gruppo IPEG, l'EBITDA al 30 giugno 2022 ammonta a 20.412 migliaia di euro, in diminuzione del 6,1% rispetto al pari periodo del 2021 escludendo l'effetto dello US PPP Loan, con una incidenza percentuale sul totale dei ricavi che si attesta al 13,4% in leggera flessione rispetto all'anno precedente principalmente a causa di alcuni costi non ricorrenti sostenuti a fronte dell'acquisizione del gruppo IPEG e di alcuni sotto assorbimenti produttivi dovuti all'impossibilità di riconoscere la totalità dei ricavi del materiale prodotto a causa di mancanza di alcuni componenti, fenomeno che comunque dovrebbe assorbirsi tra il terzo e quarto trimestre nell'anno con il completamento dei relativi progetti.

ADJUSTED EBITDA: Escludendo l'effetto dei costi non ricorrenti sostenuti nel periodo a fronte dell'acquisizione del gruppo IPEG e pari a 613 migliaia di euro, il margine operativo lordo adjusted (Adj. EBITDA) ammonta – su base organica – a € 21.025 migliaia con un'incidenza percentuale sul totale dei ricavi pari a 13,8% in leggera flessione rispetto all'EBITDA del primo semestre 2021 rettificato del provento connesso allo US PPP Loan (-3,3%). L'Adj. EBITDA inclusivo del gruppo IPEG risulta pari a 27.323 migliaia di euro, con una incidenza percentuale sul totale dei ricavi pari a 11,5%.

Dando effetto retroattivo all'acquisizione del gruppo IPEG a partire dal 1° gennaio 2022, l'Adj. EBITDA del Gruppo Piovan sarebbe stato pari a 28.422 migliaia di euro nei primi sei mesi del 2022, con una incidenza percentuale sul totale dei ricavi nello stesso periodo pari a 11,2%.

RISULTATO OPERATIVO: Il risultato operativo è pari a 18.582 migliaia di euro, in diminuzione rispetto a 19.723 migliaia di euro del pari periodo precedente, a causa dell'effetto combinato della crescita organica del Gruppo Piovan e dell'integrazione del gruppo IPEG, controbilanciato dagli effetti preliminari della cosiddetta *Purchase Price Allocation* ("PPA") che da sola ha portato al riconoscimento di ammortamenti immateriali nel semestre pari a 3.142 migliaia di euro. Ci si attende che tali ammortamenti, su base ricorrente, ammontino nei prossimi anni a circa 4,2 milioni di dollari (pari a circa 3,8 milioni di euro) a fronte di questi ammortamenti. Il valore del risultato operativo in percentuale sul totale ricavi e altri proventi è pari al 7,8% rispetto al 13,5% del pari periodo precedente. Escludendo gli effetti della PPA, il risultato operativo sarebbe stato pari a 21.723 migliaia di euro con un'incidenza percentuale sui ricavi pari a 9,1%.

UTILE DI ESERCIZIO: L'utile di esercizio risulta pari a 15.196 migliaia di euro, in aumento rispetto a 14.655 migliaia di euro del pari periodo dell'anno precedente, impattato dagli effetti sopramenzionati, ma beneficiando di un effetto positivo pari a 3.346 migliaia di euro dovuto al

movimento favorevole registrato nel periodo dal tasso di cambio del dollaro americano rispetto all'euro – valuta funzionale di gruppo. L'incidenza sul valore totale dei ricavi e altri proventi è pari al 6,4%. Escludendo gli effetti della PPA, l'utile di esercizio sarebbe stato pari a 17.490 migliaia di euro con un'incidenza percentuale sui ricavi pari a 7,3%.

L'utile per azione è pari a 0,30 euro al 30 giugno 2022 rispetto a 0,29 euro alla fine dello stesso periodo dell'anno precedente.

Ricavi per mercato e per area geografica

Di seguito si riporta la suddivisione dei **ricavi** per mercato di riferimento:

	Primo semestre 2022	Primo semestre 2022 (escluso IPEG)	Primo semestre 2021	2022 vs 2021	%	2022 (escluso IPEG) vs 2021	%
Plastic	175.533	113.491	108.105	67.428	62,4%	5.386	5,0%
Food & non plastic	23.230	16.639	17.523	5.708	32,6%	(884)	(5,0%)
Services	33.231	18.658	16.641	16.591	99,7%	2.017	12,1%
Ricavi	231.995	148.788	142.269	89.726	63,1%	6.519	4,6%

Per quanto riguarda la dinamica dei ricavi per mercato nei primi sei mesi del 2022 si rileva che – a perimetro costante:

- i ricavi da Sistemi per *l'Area Plastic* sono cresciuti del 5,0% trainati da una buona performance in Europa ed in Asia, con i settori Packaging e Consumer & Technical sempre molto attivi ed il settore Automotive in leggera ripartenza grazie al crescere degli investimenti nei nuovi modelli elettrici.
- i ricavi da Sistemi per *l'Area Food & non plastic* – che per natura del business tendono ad essere più volatili rispetto a quelli dell'area *Plastic*, appaiono sostanzialmente stabili rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (-5,0%), con uno shift dal mercato Europeo a quello Nord Americano.
- il mercato *Services* evidenzia ricavi in crescita del 12,1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente in linea con le aspettative del Gruppo.

IPEG ha evidenziato una buona crescita di ordinato e fatturato. Il consolidamento di IPEG nei mesi da febbraio a giugno 2022 apporta circa 62.042 migliaia di euro di ricavi in più nell'area *Plastic*, con una crescita combinata pari al 62.4% e circa 6.591 migliaia di euro nell'area *Food & non plastic* con una crescita combinata pari al 32.6%, concentrata principalmente nel mercato nordamericano.

Il mercato *Services* beneficia del contributo di IPEG, arrivando a pesare il 14.3% del totale dei ricavi di Gruppo.

La suddivisione dei ricavi per area geografica è riepilogata di seguito:

	Primo semestre 2022	Primo semestre 2022 (escluso IPEG)	Primo semestre 2021	2022 vs 2021	%	2022 (escluso IPEG) vs 2021	%
EMEA	88.021	85.678	92.880	(4.859)	(5,2%)	(7.201)	(7,8%)
ASIA	19.823	16.745	15.869	3.954	24,9%	877	5,5%
NORTH AMERICA	116.871	39.482	26.720	90.151	337,4%	12.762	47,8%
SOUTH AMERICA	7.280	6.882	6.801	479	7,0%	81	1,2%
Ricavi	231.995	148.788	142.269	89.726	63,1%	6.519	4,6%

A perimetro costante – prima del contributo di IPEG - crescono del 47,8% i ricavi in territorio nordamericano (pari al 26,5% dei ricavi totali) principalmente a fronte della buona performance nell'area Food e ulteriormente trainati da un effetto positivo del tasso di cambio EUR/USD.

La crescita in Asia, in aumento del 5,5% a parità di perimetro, risente della ripartenza a singhiozzo nell'area – causa chiusure legate al riemergere di focolai COVID.

L'andamento dei mercati Europei e Sud Americani risente di un temporaneo rallentamento a causa delle difficoltà nelle spedizioni di componenti e nella disponibilità di materie prime nel breve termine, ma che a giudizio dell'azienda verrà riassorbito nell'anno portando comunque la performance delle aree ad essere positiva. In aggiunta il mercato Europeo risente di un ridotto contributo da parte del business Food & non plastic che nel primo semestre 2022 ha concentrato le proprie attività principalmente nel mercato nord americano.

Includendo il contributo di IPEG, il mercato nordamericano raggiunge un totale di 116.871 migliaia di euro di ricavi, pari al 50.4% del totale. L'apporto di IPEG nei mercati EMEA ed Asia nel periodo oggetto di consolidamento è pari rispettivamente a 2.343 e 3.078 migliaia di euro.

Profilo Patrimoniale e Finanziario del Gruppo

Di seguito si riporta la struttura patrimoniale e finanziaria, sinteticamente rappresentata, del Gruppo Piovan al 30 giugno 2022.

Posizione finanziaria netta del Gruppo

Si riporta sotto la Posizione Finanziaria Netta ("PFN") nella configurazione prevista dal Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021, il quale recepisce l'Orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021.

€/000	30.06.2022	31.12.2021	30.06.2021
A. Disponibilità liquide	104.480	118.505	85.578
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	1.525	1.589	4.131
D. Liquidità (A+B+C)	106.005	120.093	89.708
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(31.044)	(31.448)	(29.230)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(26.578)	(20.584)	(16.457)
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(57.623)	(52.031)	(45.687)
H. Posizione finanziaria corrente netta (G-D)	48.382	68.062	44.021
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(142.465)	(41.920)	(39.317)
J. Strumenti di debito	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(23.541)	(2.416)	(2.266)
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(166.006)	(44.336)	(41.583)
M. Totale posizione finanziaria netta (H+L)	(117.624)	23.726	2.438

Inoltre, le informazioni relative all'indebitamento indiretto e/o sottoposto a condizioni non riflesse nello schema sopra riportato e richieste dal documento ESMA sono le seguenti:

- con riferimento agli accantonamenti rilevati in bilancio si rimanda alla Nota [17] – Passività per benefici definiti a dipendenti e alla Nota [18] – Fondi per rischi ed oneri, che includono gli ammontari riconducibili a tali fattispecie;
- con riferimento alle garanzie bancarie, rinviamo a quanto riportato nel paragrafo "Impegni e Rischi";
- la Società ha inoltre iscritte Passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza, per 741 migliaia di euro, per la cui illustrazione si rimanda alla Nota [19].
- la Società ha inoltre iscritto tra le "Altre passività correnti" la parte differita del prezzo di acquisto della partecipazione in Doteco S.p.A., per 1.018 migliaia di euro – tale ammontare è stato per altro liquidato nel corso del mese di luglio 2022. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota [24];
- gli impegni relativi a contratti di locazione che non sono rilevati come passività nel bilancio in quanto non ricadono nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16 sono pari a circa 2.551 migliaia di euro.

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2022 è negativa per 117.624 migliaia di euro, principalmente influenzata dal perfezionamento dell'acquisizione del gruppo IPEG, per il quale è stato sottoscritto un finanziamento pari a 100 milioni di euro. Escludendo gli effetti dell'applicazione del principio contabile IFRS 16, la posizione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2022 si attesterebbe a negativi 97.485 migliaia di euro (rispetto a positivi 34.940 migliaia di euro al 31 dicembre 2021 e a positivi 12.811 migliaia di euro al 30 giugno 2021).

La voce "Debiti commerciali e altri debiti non correnti" include, la stima del *fair value* dell'earn-out, pari a 21,8 milioni di dollari (21,0 milioni di euro al 30 giugno 2022, pari al suo valore massimo contrattuale), che si prevede di dover corrispondere agli azionisti venditori di IPEG Inc. nel 2024, tenuto conto degli accordi contrattuali.

Nel corso del primo semestre 2022 sono stati effettuati investimenti per un totale di 1.581 migliaia di euro (834 migliaia di euro nel primo semestre 2021) di cui non ricorrenti per un valore pari a 169 migliaia di euro.

L'indebitamento finanziario include finanziamenti a medio-lungo termine, riferiti principalmente alla Capogruppo e quasi interamente sottoscritti in euro, per 152,1 milioni di euro, dei quali 26,3 milioni di euro con scadenza di rimborso entro 12 mesi e la parte rimanente pari a 125,8 milioni di euro a lungo termine.

Come per altro segnalato in precedenza, al fine di perfezionare l'acquisizione di IPEG, a gennaio 2022 è stato sottoscritto un finanziamento a tasso fisso pari a 100 milioni di euro con scadenza 6 anni con cedola annuale pari allo 1,335%.

Si segnala che tale finanziamento prevede il rispetto da parte del Gruppo di una serie di requisiti finanziari e non finanziari ("*covenants*") definiti in linea con la prassi di mercato, in particolar modo legati al rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA e al rapporto tra Patrimonio Netto ed EBITDA (come definiti nei contratti di riferimento). Si prevede che questi vengano testati semestralmente. La prima misurazione è prevista il 31 dicembre 2022.

Capitale immobilizzato netto

Il capitale immobilizzato netto rappresentato da attività materiali, immateriali e partecipazioni, risulta essere pari a 217.754 migliaia di euro, per l'effetto combinato degli ammortamenti di competenza, degli investimenti e degli effetti derivanti dall'acquisizione del gruppo IPEG avvenuta in data 31 gennaio 2022 (con particolare riguardo alle attività immateriali).

Capitale Immobilizzato Netto (valori in migliaia di euro)	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021	Al 30 giugno 2021
Attività materiali	66.338	52.854	51.430
Attività immateriali	140.532	26.192	27.064
Partecipazioni	10.884	237	204
Capitale Immobilizzato Netto	217.754	79.284	78.698

Al 31 dicembre 2021, in applicazione del principio contabile IFRS 16 – Lease, il Gruppo aveva iscritto diritti d’uso per un valore netto contabile pari a 16.059 migliaia di euro. Al 30 giugno 2022 il valore netto contabile dei diritti d’uso è pari a 24.687 migliaia di euro. La variazione rispetto al 31 dicembre 2021 è legata prevalentemente all’effetto netto dell’inclusione nel perimetro del gruppo IPEG che impatta tale voce per 9.080 migliaia di euro.

Investimenti

Il totale complessivo degli investimenti – al netto dell’acquisizione del gruppo IPEG - nel periodo di riferimento è pari a 1.581 migliaia. Gli investimenti non ricorrenti sono pari a 169 migliaia di euro e si riferiscono principalmente all’acquisto di un terreno da parte di FEA, una società del Gruppo Piovan, nell’ambito di un progetto di ampliamento della propria struttura produttiva e ad i primi investimenti relativi alla costruzione della nuova fabbrica in Cina.

Capitale commerciale netto e circolante netto

Di seguito si riporta il dettaglio del capitale circolante netto al 30 giugno 2022:

Capitale Circolante Netto (valori in migliaia di euro)	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021	Al 30 giugno 2021
Crediti commerciali correnti	76.137	55.390	56.685
Rimanenze	90.852	44.540	37.402
Attività per lavori in corso su ordinazione	6.711	4.519	6.415
Debiti Commerciali	(69.262)	(50.022)	(41.756)
Anticipi da clienti	(45.856)	(31.042)	(24.338)
Passività per lavori in corso su ordinazione	(3.696)	(8.174)	(4.127)
Capitale Commerciale Netto	54.886	15.211	30.280
Crediti tributari	7.472	4.517	3.515
Altre attività correnti	15.779	5.290	6.901
Debiti tributari e previdenziali	(8.778)	(8.531)	(7.876)
Altre passività correnti	(28.293)	(17.309)	(20.736)
Capitale Circolante Netto	41.066	(821)	12.084

Il Capitale Circolante Netto evidenzia un aumento, rispetto al 31 dicembre 2021, di 41.887 migliaia di euro, sostanzialmente dovuto all’inclusione del gruppo IPEG all’interno del perimetro. In assenza di tale variazione, il Capitale Circolante Netto sarebbe stato pari a 14.896 migliaia di euro, sostanzialmente in linea con quanto riportato a giugno 2021.

Passività a medio-lungo termine

(valori in migliaia di euro)	Al 30 giugno 2022	Al 31 Dicembre 2021	Al 30 Giugno 2021
Passività per benefici definiti ai dipendenti	6.468	6.512	6.475

(valori in migliaia di euro)	Al 30 giugno 2022	Al 31 Dicembre 2021	Al 30 Giugno 2021
Fondo per rischi ed oneri	5.155	2.681	3.701
Altre passività non correnti	23.541	2.416	2.266
Passività fiscali differite	19.110	505	2.772
Passività a medio-lungo termine	54.275	12.114	15.213

Al 30 giugno 2022 le passività a medio-lungo termine sono in aumento di 42.161 migliaia di euro se confrontate con l'esercizio precedente.

Le variazioni più rilevanti sono riconducibili all'effetto dell'inclusione nel perimetro di consolidamento del gruppo IPEG ed i relativi effetti contabili alla data di acquisizione, quali lo stanziamento della fiscalità differita sui valori degli *Intangibles* emersi al seguito dell'allocazione provvisoria del prezzo di acquisizione per un valore pari a 17.799 migliaia di euro, alla contabilizzazione del debito per *earn-out* connesso a tale acquisizione per un valore pari a 19.362 migliaia di euro e all'inclusione di fondi rischi e oneri per un valore pari a 1.892 migliaia di euro.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel primo semestre 2022 il Gruppo Piovan, incluso il contributo del gruppo IPEG, ha sostenuto spese nella ricerca e sviluppo per un valore pari al 3,8% del totale ricavi e altri proventi (9.035 migliaia di euro rispetto a 4.904 migliaia di euro del primo semestre 2021). Con riguardo al primo semestre 2022, 8.442 migliaia di euro sono relativi al costo del personale che svolge attività in R&D e ingegneria, completamente spesati a conto economico, per la realizzazione di progetti complessi e innovativi. La dimensione dell'impegno nell'investimento in ricerca e sviluppo dimostra concretamente il forte orientamento a proporsi come fornitore di soluzioni e non di semplici macchinari o sistemi che da sempre contraddistinguono il Gruppo e che, negli anni, ha determinato il forte posizionamento sul mercato. Il Gruppo si caratterizza infatti per un'offerta di prodotti in costante rinnovo grazie ad un'attività di ricerca e sviluppo condotta anche attraverso il rapporto con i propri clienti, di fondamentale importanza nella fase iniziale in cui vengono sviluppate soluzioni *customer-specific*. La posizione competitiva del Gruppo è collegata al miglioramento continuo e agli investimenti in termini di tecnologia e processi.

Il Gruppo Piovan da alcuni anni è attivo nel processo di cambiamento industriale a supporto di un'economia circolare, operando su diversi livelli, innovando continuamente la propria offerta con la massima attenzione verso tecnologie per la lavorazione di plastica riciclata e biopolimeri.

ALTRE INFORMAZIONI

Risorse Umane

Organici

Nel corso del primo semestre 2022, il Gruppo ha impiegato mediamente 1.730 unità, contro 1.158 unità del primo semestre 2021. La variazione di 572 unità è principalmente correlata alla variazione di perimetro di consolidamento derivante dall'acquisizione di IPEG.

La distribuzione del personale operativo per categoria risultava come di seguito indicato:

	Primo semestre 2022		Primo semestre 2021	
	puntuali	medi	puntuali	Medi
Dirigenti	38	36	30	29
Quadri	107	109	70	72
Impiegati	1.020	1.000	671	663
Operai	591	585	394	394
Totale	1.756	1.730	1.165	1.158

Rapporti con imprese controllanti, controllate e collegate

Numerose sono state le operazioni infragruppo, tutte realizzate nell'ambito dell'ordinaria gestione e a normali condizioni di mercato.

I rapporti infragruppo sono connaturati alla struttura organizzativa in cui il Gruppo stesso si articola. Tali rapporti riguardano sia l'attività commerciale (vi sono società controllate da Piovan S.p.A. e costituite in vari paesi che commercializzano i prodotti del Gruppo a titolo di agenti o a titolo di distributori), sia la fase produttiva (vi sono società controllate da Piovan S.p.A. che, producendo determinate tipologie di sistemi, integrano l'offerta di Piovan S.p.A. o la loro stessa offerta al cliente vendendo od acquistando macchine da Piovan S.p.A.), nonché l'adesione al consolidato fiscale nazionale da parte delle società italiane Piovan S.p.A., Aquatech S.r.l. e Penta S.r.l. con la controllante Pentafin S.p.A.

Tra le società appartenenti al Gruppo esistono poi rapporti finanziari, anch'essi posti in essere nell'ambito dell'ordinaria gestione e a normali condizioni di mercato, non sussistendo comunque operazioni che possano considerarsi atipiche.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto diffusamente commentato nelle Note esplicative al capitolo "Altre informazioni sul Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato".

Rapporti con Parti Correlate

Il "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate", adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera Consob n. 17389 del 23 giugno 2010, ha dato attuazione all'articolo 2391-bis del codice civile.

In data 11 dicembre 2020, Consob ha comunicato l'approvazione delle modifiche regolamentari necessarie ad adeguare la normativa di rango secondario alla seconda direttiva europea sui

diritti degli azionisti (Shareholder Rights Directive 2). Gli interventi di modifica hanno interessato, tra le altre, anche il Regolamento Operazioni Parti Correlate; la Società ha pertanto portato avanti le attività necessarie all'adeguamento della propria Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate (di seguito "Procedura OPC"), adottata dalla Società in data 12 novembre 2018, al fine di renderla conforme al nuovo assetto delle norme, entro il termine del periodo transitorio previsto per il 30 giugno 2021.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera assunta in data 23 giugno 2021, ha pertanto approvato la revisione alla propria Procedura OPC, al fine di adeguarla ai contenuti del Regolamento OPC, come da ultimo modificato con delibera CONSOB n. 21624 del 10 dicembre 2020.

L'individuazione delle operazioni con parti correlate è effettuata secondo quanto previsto dal richiamato regolamento Consob.

La Società, oltre ai rapporti infragrupo sopra commentati, intrattiene rapporti con altre parti correlate riconducibili principalmente a persone che esercitano funzione di amministrazione e direzione in Piovan S.p.A., ovvero a soggetti controllati da tali persone. Le operazioni poste in essere sono prevalentemente di natura commerciale e vengono realizzate nell'ambito dell'ordinaria gestione e a normali condizioni di mercato, a cui si aggiunge l'adesione al consolidato fiscale con la società controllante Pentafin S.p.A..

I rapporti con parti correlate sono commentati nel bilancio consolidato alla Nota 41, a cui si rinvia per maggiori informazioni.

Informativa per settore operativo

L'IFRS 8 - Settori operativi definisce un settore operativo come una componente (i) che coinvolge attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, (ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale e (iii) per la quale sono disponibili dati economico finanziari separati.

L'informativa analizzata dal Consiglio di Amministrazione, che costituisce il più alto livello decisionale per l'assunzione delle decisioni strategiche, l'allocazione delle risorse e l'analisi dei risultati, identifica un unico segmento operativo.

La struttura del Gruppo, infatti, identifica una visione strategica e unitaria del business e tale rappresentazione è coerente con le modalità in cui il management prende le proprie decisioni, alloca le risorse e definisce la strategia di comunicazione, rendendo diseconomiche, allo stato attuale dei fatti, le ipotesi di spinta divisionale del business.

Pertanto le informazioni richieste dall'IFRS 8 corrispondono a quelle presentate nel conto economico consolidato. E' stata comunque riportata ai fini informativi la suddivisione del fatturato consolidato per area geografica nonché per mercato (Plastic/Food & non plastic/Services).

Principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto

L'attività del Gruppo è esposta ad una serie di rischi finanziari e operativi suscettibili di influenzare la situazione patrimoniale/finanziaria, il risultato economico ed i flussi finanziari attraverso il relativo impatto sulle operazioni in strumenti finanziari poste in essere.

Tali rischi sono così riassumibili:

- a) rischio di credito;
- b) rischio di liquidità;
- c) rischio di mercato (rischio valutario, rischio di tasso d'interesse e altri rischi di prezzo).

La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi finanziari ed operativi del Gruppo compete al Consiglio di Amministrazione cui fanno capo le diverse unità organizzative responsabili funzionalmente della gestione operativa delle singole tipologie di rischio.

Tali unità definiscono, nell'ambito delle linee-guida tracciate dall'organo direttivo e per ciascun rischio specifico, gli strumenti e i tecnicismi atti alla relativa copertura e/o trasferimento a terzi (assicurazione) ovvero valutano i rischi non coperti né assicurati.

Per una maggiore disamina riguardo ai rischi cui il Gruppo è esposto si rinvia alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2021, in quanto non vi sono state variazioni con riferimento a quanto indicativi circa i rischi cui il Gruppo è esposto e la gestione degli stessi da parte del management.

Informativa sull'ambiente e sul personale

Il Gruppo svolge attività senza potenziale impatto negativo sul territorio e sull'ambiente. Tuttavia cerca sempre di operare nel rispetto delle best practices, adoperandosi per la prevenzione del rischio e la riduzione e minimizzazione degli impatti ambientali. Inoltre, il Gruppo Piovan pone estrema attenzione e grande impegno alla sicurezza dei lavoratori, diffondendo la cultura della sicurezza all'interno del Gruppo e delle diverse organizzazioni locali.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Non si segnalano per il Gruppo Piovan significative operazioni atipiche e/o inusuali intervenute nel primo semestre 2022.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Si comunica che il Gruppo non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, ad eccezione di quanto indicato nelle Note Esplicative.

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2022

Prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2022

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata
(in migliaia di euro)

ATTIVO	Note	30.06.2022	31.12.2021
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Attività materiali	Nota 1	66.338	52.854
<i>- di cui parti correlate</i>	Nota 39	264	174
Attività immateriali	Nota 2	140.532	26.192
Partecipazioni	Nota 3	10.884	237
Altre attività non correnti	Nota 4	416	505
Imposte anticipate	Nota 5	8.107	6.197
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		226.276	85.985
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze	Nota 6	90.852	44.540
Attività per lavori in corso su ordinazione	Nota 7	6.711	4.519
Crediti commerciali correnti	Nota 8	76.137	55.390
<i>- di cui parti correlate</i>	Nota 39	265	184
Attività finanziarie correnti	Nota 9	1.525	1.589
Crediti tributari	Nota 10	7.472	4.517
Altre attività correnti	Nota 11	15.779	5.290
<i>- di cui parti correlate</i>	Nota 39	23	23
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Nota 12	104.480	118.505
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		302.955	234.350
TOTALE ATTIVO		529.232	320.335

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	Note	30.06.2022	31.12.2021
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale	Nota 13	6.000	6.000
Riserva legale	Nota 13	1.200	1.200
Riserva azioni proprie in portafoglio	Nota 13	(2.208)	(2.250)
Riserva di conversione	Nota 13	8.032	(1.104)
Altre Riserve e utili indivisi	Nota 13	88.672	64.811
Utile (perdita) del periodo	Nota 13	15.057	28.347
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		116.753	97.004
Patrimonio netto di terzi	Nota 15	1.491	1.447
TOTALE PATRIMONIO NETTO		118.244	98.451
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Finanziamenti a medio/lungo termine	Nota 16	125.570	32.479
Passività finanziarie non correnti	Nota 16	16.895	9.440
<i>- di cui parti correlate</i>	Nota 39	210	121
Passività per benefici definiti ai dipendenti	Nota 17	6.468	6.512
Fondo per rischi ed oneri	Nota 18	5.155	2.681
Passività non correnti per opzioni concesse ad azionisti di minoranza	Nota 19	-	-
Altre passività non correnti	Nota 20	23.541	2.416
<i>- di cui parti correlate</i>	Nota 39	358	496
Passività fiscali differite	Nota 5	19.110	505
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		196.740	54.033
PASSIVITÀ CORRENTI			
Quota corrente finanziamenti a medio lungo termine	Nota 16	26.578	20.584
Debiti correnti verso banche	Nota 16	26.530	29.001
Passività finanziarie correnti	Nota 16	4.514	2.447
<i>- di cui parti correlate</i>	Nota 39	62	56
Debiti commerciali	Nota 21	69.262	50.022
<i>- di cui parti correlate</i>	Nota 39	718	955
Anticipi da clienti	Nota 22	45.856	31.042
Passività per lavori in corso su ordinazione	Nota 7	3.696	8.174
Passività correnti per opzioni concesse ad azionisti di minoranza	Nota 19	741	741
Debiti tributari e previdenziali	Nota 23	8.778	8.531
Altre passività correnti	Nota 24	28.293	17.309
<i>- di cui parti correlate</i>	Nota 39	5.882	2.727
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		214.248	167.851
TOTALE PASSIVO		410.988	221.884
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		529.232	320.335

Conto economico consolidato
(in migliaia di euro)

Conto Economico	Note	30.06.2022	30.06.2021(*)
Ricavi	Nota 25	231.995	142.269
- di cui parti correlate	Nota 39	116	318
Altri ricavi e proventi	Nota 26	6.058	3.657
- di cui parti correlate		-	-
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI		238.053	145.926
Acquisti materie prime, componenti, merci e variazione rimanenze	Nota 27	105.670	60.075
- di cui parti correlate	Nota 39	1.379	1.152
Costi per servizi	Nota 28	48.589	27.593
- di cui parti correlate	Nota 39	861	702
Costo del personale	Nota 29	55.634	33.408
- di cui parti correlate	Nota 39	777	387
Altri costi operativi	Nota 30	1.451	1.577
Ammortamenti e svalutazioni	Nota 31	8.128	3.551
- di cui parti correlate	Nota 39	36	36
TOTALE COSTI		219.471	126.203
RISULTATO OPERATIVO		18.582	19.723
Proventi finanziari	Nota 32	386	192
Oneri finanziari	Nota 32	(1.380)	(367)
- di cui parti correlate	Nota 39	1	1
Utili (perdite) su cambi	Nota 33	3.346	240
Proventi (oneri) da valutazione di passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza	Nota 34	-	-
Utile (perdita) da partecipazioni valutate a patrimonio netto	Nota 35	547	111
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE		21.481	19.898
Imposte	Nota 36	6.285	5.244
UTILE DEL PERIODO		15.196	14.655
ATTRIBUIBILE A:			
Azionisti della controllante		15.057	14.842
Interessenze di pertinenza di Terzi		139	(187)
Utile per azione			
Utile base per azione (in unità di euro)	Nota 14	0,30	0,29
Utile base per azione diluito (in unità di euro)	Nota 14	0,29	0,29

(*) Dati riesposti a seguito dell'accorpamento delle voci "Costi per godimento di beni di terzi" e "Accantonamenti per rischi e oneri" all'interno rispettivamente delle voci "Costi per servizi" e "Altri costi operativi".

Conto economico complessivo consolidato
(in migliaia di euro)

Conto Economico Complessivo	30.06.2022	30.06.2021
Utile del periodo	15.196	14.655
<i>Altre componenti dell'utile complessivo che si riverseranno nel conto economico in periodi successivi:</i>		
- Differenze cambio da conversione	9.141	1.347
<i>Altre componenti dell'utile complessivo che non si riverseranno nel conto economico in periodi successivi:</i>		
- Attualizzazione benefici ai dipendenti al netto dell'effetto fiscale	-	-
- Attualizzazione Fondo per indennità suppletiva clientela	-	-
Utile complessivo del periodo	24.337	16.002
di cui attribuibile a:		
- Azionisti della controllante	24.198	16.189
- Interessenze di pertinenza di terzi	139	(187)

Rendiconto finanziario consolidato
(in migliaia di euro)

Rendiconto finanziario	30.06.2022	30.06.2021
ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	15.196	14.655
Rettifiche per:	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	8.128	3.551
Accantonamenti	701	1.230
Oneri finanziari netti non monetari	-	-
Oneri e (Proventi) finanziari netti non monetari	-	48
Variazione dei fondi per rischi e oneri e passività per benefici ai dipendenti	267	(59)
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni e partecipazioni	-	(19)
- Accantonamento passività per benefici definiti a dipendenti	-	-
- Perdita (o utile) su differenze cambio non realizzate	(3.342)	-
Valutazione ad equity delle partecipazioni	(547)	(51)
Altre variazioni non monetarie	(459)	(1.563)
Imposte	6.285	5.244
Flusso di cassa operativo prima delle variazioni del capitale circolante	26.229	23.034
(Incremento) o decremento dei crediti commerciali	3.784	(14.910)
- di cui parti correlate	(81)	(319)
(Incremento) o decremento delle rimanenze	(13.328)	(450)
(Incremento) o decremento altre attività correnti	(5.630)	(3.815)
- di cui parti correlate	-	-
Incremento o (decremento) dei debiti commerciali	(1.053)	1.605
- di cui parti correlate	(237)	467
Incremento o (decremento) degli anticipi da clienti	(3.170)	4.917
Incremento o (decremento) delle altre passività correnti	(5.322)	(3.016)
- di cui parti correlate	3.155	2.713
(Incremento) o decremento attività non correnti	(211)	14
Incremento o (decremento) passività non correnti	1.855	2.176
Imposte pagate	(5.915)	(1.524)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(2.761)	8.033
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-	-
Disinvestimenti (Investimenti) in Attività materiali	(1.281)	(514)
Disinvestimenti (Investimenti) in Attività immateriali	(175)	(321)
Disinvestimenti (Investimenti) in Attività finanziarie	(0)	967
Prezzo differito da acquisto di partecipazioni di controllo	-	(715)
Aggregazioni aziendali al netto della cassa acquisita	(99.965)	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(101.422)	(582)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-	-
Erogazione di finanziamenti	109.688	373
Rimborsi di finanziamenti bancari	(10.480)	(7.758)
Variazione di passività finanziarie correnti verso banche	(2.471)	5.696
Prestiti obbligazionari	-	-
Incremento o (decremento) di altre passività finanziarie	(1.325)	(908)
- di cui parti correlate	95	(783)
Dividendi pagati	(5.193)	(6.721)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO ©	90.219	(9.318)
VARIAZIONE NETTA CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE (A ± B ± C)	(13.964)	(1.867)
EFFETTO CAMBIO SULLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(61)	(8)
CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (E)	118.505	87.452
CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (G=D+E+F)	104.480	85.578
VARIAZIONE NETTA CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	(13.964)	(1.867)
INTERESSI PAGATI DURANTE IL PERIODO	360	215

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato
(in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio	Riserva di conversione	Altre Riserve e utili indivisi	Risultato d'esercizio azionisti della controllante	Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	Patrimonio netto di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldi al 01.01.2021	6.000	1.200	(2.250)	(3.756)	53.576	17.643	72.414	2.219	74.632
Destinazione risultato esercizio precedente					17.643	(17.643)	-		-
Distribuzione dividendi					(6.621)		(6.621)	(100)	(6.721)
Piani di Incentivazione					264		264		264
Riclassifica variazione riserva di conversione				(2)			(2)	2	-
Totale Utile Complessivo				1.348		14.842	16.190	(187)	16.002
Saldi al 30.06.2021	6.000	1.200	(2.250)	(2.410)	64.862	14.842	82.244	1.933	84.177

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio	Riserva di conversione	Altre Riserve e utili indivisi	Risultato d'esercizio azionisti della controllante	Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	Patrimonio netto di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldi al 01.01.2022	6.000	1.200	(2.250)	(1.104)	64.811	28.347	97.004	1.447	98.451
Destinazione risultato esercizio precedente					28.347	(28.347)	-		-
Distribuzione dividendi					(5.093)		(5.093)	(100)	(5.193)
Piani di Incentivazione					222		222		222
Plusvalenza cessione azioni proprie			42		386		428		428
Riclassifica variazione riserva di conversione				(5)			(5)	5	-
Totale Utile Complessivo				9.141		15.057	24.198	139	24.337
Saldi al 30.06.2022	6.000	1.200	(2.208)	8.032	88.672	15.057	116.753	1.491	118.244

Note esplicative ai prospetti contabili consolidati

Piovan S.p.A. (“la Società” o “la Capogruppo”), società capogruppo dell’omonimo gruppo con sede legale in Santa Maria di Sala (VE), via delle Industrie 16, è una società per azioni iscritta al Registro Imprese di Venezia.

La Società è la *holding* operativa di un gruppo di società attive, in Italia ed a livello internazionale (il “Gruppo” o “Gruppo Piovan”) nei sistemi di automazione per lo stoccaggio, trasporto e trattamento di materie plastiche (“Sistemi per l’Area *Plastic*”), nei sistemi di automazione per lo stoccaggio e trasporto di polveri alimentari e non plastiche (“Sistemi per l’Area *Food & non plastic*”) e nell’assistenza tecnica e commercializzazione di ricambi e servizi (“Area *Services*”). Nel mercato dei Sistemi per l’Area *Plastic*, il Gruppo è tra i leader mondiali nella progettazione e produzione di impianti e sistemi di controllo per l’automazione di tutte le fasi del ciclo di produzione delle materie plastiche.

Gli impianti e i sistemi sviluppati, prodotti e commercializzati dal Gruppo consentono di automatizzare e rendere più efficiente lo svolgimento di tutte le varie fasi del processo di produzione e trasformazione delle materie plastiche, polveri alimentari e polveri non plastiche. Le soluzioni tecniche proposte dal Gruppo comprendono, sia per il mercato dei Sistemi per l’Area *Plastic*, che per quello dell’Area *Food & non plastic*: (i) la progettazione dei macchinari e delle soluzioni ingegneristiche; (ii) la produzione degli impianti e dei sistemi; e (iii) l’installazione presso gli stabilimenti produttivi del cliente. Inoltre, il Gruppo fornisce ai propri clienti assistenza tecnica specifica dalla fase progettuale preliminare fino all’installazione e all’avvio dell’impianto e dei macchinari, assicurando un continuo supporto al fine di garantire un ottimale funzionamento dei prodotti installati.

Il Gruppo è costituito al 30 giugno 2022 da 44 società di produzione, di servizi e commerciali, inclusi 14 stabilimenti produttivi, in 4 continenti.

Le azioni della Piovan S.p.A. sono quotate sul Mercato Telematico Azionario, segmento STAR a partire dal 19 ottobre 2018.

Piovan S.p.A. in qualità di società quotata, è soggetta a quanto previsto dall’articolo 2.2.3 del Regolamento di Borsa. Sulla base di tale regolamento la Società ha predisposto la presente Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2022 che mette a disposizione del pubblico.

La Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2022 è stata redatta in osservanza di quanto previsto dall’art. 154 ter del D.Lgs. 58/98 e successive modifiche, nonché del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob.

La Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata comprende le risultanze economiche della Capogruppo e delle società controllate.

Contenuto, forma e criteri di redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2022

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato del Gruppo Piovan al 30 giugno 2022 è stato predisposto secondo gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea

secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Nel dettaglio, Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto secondo le disposizioni dello IAS 34 "Bilanci intermedi".

I prospetti di bilancio sono i medesimi adottati nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2021. A fini comparativi, i prospetti di bilancio presentano il confronto con i dati della situazione patrimoniale e finanziaria del bilancio al 31 dicembre 2021 e con i dati del conto economico e del conto economico complessivo, del rendiconto finanziario e del prospetto delle variazioni del patrimonio netto del primo semestre 2021, opportunamente riesposti, ove necessario per consentire una migliore comparazione a fronte di modifiche successivamente intervenute nella presentazione.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, che sono stati rilevati al fair value come richiesto dallo IFRS 9 – "Strumenti finanziari". ed è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo, ai sensi dei paragrafi 25 e 26 dell'International Accounting Standard IAS 1, ha valutato, in virtù del forte posizionamento competitivo, della elevata redditività e della solidità della struttura patrimoniale e finanziaria, che non sussistano indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero evidenziare incertezze circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Le Note Esplicative, in accordo con lo IAS 34, sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale infrannuale del Gruppo. Pertanto, il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato deve essere letto unitamente alla Relazione Finanziaria Annuale relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

La valuta "funzionale" e di "presentazione", così come definita dallo IAS 21, del Gruppo Piovan è l'euro.

Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è redatto in migliaia di euro. Ne potrebbero derivare differenze da arrotondamento qualora vengano sommate singole voci, in quanto il calcolo dei singoli elementi è effettuato in unità di euro.

La predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato richiede al management di effettuare stime ed assunzioni che hanno impatto sugli importi riportati negli schemi di bilancio e nelle relative note esplicative; i risultati consuntivi potrebbero differire dalle stime effettuate.

Impatti COVID-19

La pandemia c.d. COVID-19, che si è diffusa a livello globale nel corso del 2020, si è protratta anche nel 2021 e nel 2022. Come già noto, questa situazione emergenziale, e soprattutto le politiche di lockdown imposte dai vari governi, hanno avuto ripercussioni estese in molti settori dell'economia mondiale. Le prospettive a medio termine stanno generalmente migliorando grazie all'avvio nel 2021 delle campagne di vaccinazione nei diversi paesi sebbene il contesto macroeconomico permanga caratterizzato da forte incertezza a causa delle nuove ondate e varianti del virus, con casi in aumento in molti paesi.

Il Gruppo è presente in una pluralità di aree geografiche e in settori molto diversificati, pertanto, come già evidenziato, questo ha permesso di mitigare il rischio complessivo.

Nel corso del primo semestre del 2022, tutte le società del Gruppo, inoltre, hanno mantenuto la piena operatività, avendo adottato misure e protocolli per la salvaguardia del personale dipendente in coerenza con le normative vigenti localmente.

Gli impatti di tale situazione sull'attività del Gruppo sono ad oggi principalmente riconducibili ad un rallentamento delle attività di installazione. Le restrizioni introdotte dai vari governi con riguardo alla mobilità delle persone hanno infatti in taluni casi ritardato lo svolgimento delle fasi finali di alcuni progetti, che prevedono attività di installazione presso i siti dei clienti.

Il backlog di ordini al 30 giugno 2022 continua a riflettere un buon andamento della raccolta ordini nel corso dei primi mesi del 2022, ed in virtù di questo il Gruppo guarda al futuro con ottimismo; questo anche in considerazione del completamento della campagna vaccinale in atto, dei protocolli di sicurezza implementati in tutti gli stabilimenti e in assenza di possibili peggioramenti relativi alla diffusione del virus COVID-19, che potrebbero avere ricadute ad oggi non prevedibili.

Impatti Conflitto Russia-Ucraina

Il conflitto in essere tra Russia e Ucraina continua ad alimentare una situazione di crisi internazionale, umanitaria e sociale di dimensione rilevante con conseguenti forti impatti negativi per le popolazioni di questi Paesi. Inoltre, anche per effetto delle sanzioni internazionali utilizzate come deterrente per alcuni dei Paesi coinvolti, si osserva un impatto significativo sugli scambi di tipo commerciale e sulle attività economiche, che hanno accentuato le già presenti difficoltà di approvvigionamento.

L'esposizione del Gruppo verso le aree coinvolte è relativamente contenuta rispetto alle proprie attività totali. Sulla base dei dati semestrali 2022 ed includendo anche il contributo della recente acquisizione di IPEG, Inc., il fatturato generato dal gruppo in Russia, Bielorussia ed Ucraina è stato pari allo 0,2% del totale di gruppo.

Ciononostante, le conseguenze indirette del conflitto Russo – Ucraino possono evidenziare l'esistenza di uno o più indicatori di impairment. In occasione della redazione della Relazione finanziaria semestrale, il management ha pertanto effettuato delle valutazioni a tale riguardo. Ad esito di tale verifica, con riferimento al Gruppo nel suo complesso, il management non ha individuato indicatori di impairment, tenuto conto del fatto che (i) pur tenuto conto dell'andamento negativo dei mercati borsistici, che hanno influenzato anche le quotazioni di titolo Piovan, la capitalizzazione di borsa della Società al 30 giugno 2022 permane ampiamente

superiore al patrimonio netto contabile consolidato alla medesima data, (ii) il portafoglio ordini si mantiene su buoni livelli, in linea con i volumi usuali del Gruppo, (iii) la posizione finanziaria netta non ha risentito del mutato contesto macroeconomico e i nuovi contratti sottoscritti prevedono la corresponsione di interessi a tasso fisso (iv) le performance realizzate nel primo semestre sono molto positive, sia in termini di fatturato che di marginalità.

Tenuto conto di quanto sopra, non si è quindi ritenuto necessario procedere ad un nuovo test di impairment con riferimento alle GU cui è stato allocato un avviamento in quanto risultano sostanzialmente confermate le previsioni e le valutazioni effettuate con riferimento al 31 dicembre 2021, ad eccezione della CGU Toba, ma per ragioni non connesse al conflitto, come più oltre illustrato.

Allo stato attuale la situazione è in continua evoluzione e la Società monitora costantemente l'evolversi degli eventi e delle normative internazionali – anche con il supporto di consulenti esterni - per valutare eventuali ripercussioni del conflitto sulla propria attività.

Area di consolidamento

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Piovan include le situazioni patrimoniali ed economiche al 30 giugno 2022 della Capogruppo e delle imprese controllate italiane ed estere.

Sono considerate controllate le società in cui il Gruppo Piovan esercita il controllo, come definito dall'IFRS 10 – “Bilancio Consolidato”. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere e con riferimento alle imprese collegate, dalla data in cui viene assunta l'influenza notevole fino alla data in cui viene meno.

Al termine della Note esplicative, alla voce [41] Altre informazioni, sono dettagliate le società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2022.

Criteri di consolidamento

I criteri di consolidamento adottati nella redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono gli stessi adottati e riportati nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2021.

La Società ha ritenuto di non procedere con il consolidamento integrale di alcune partecipazioni in imprese controllate in quanto ritenute non significative né singolarmente né complessivamente ed in quanto tale contabilizzazione non ha comportato effetti rilevanti ai fini della corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

La Società ha ritenuto di non procedere con il consolidamento integrale della società controllata CMG America Inc., detenuta al 100%, in quanto ritenuta non significativa ed in quanto tale contabilizzazione non ha comportato effetti rilevanti ai fini della corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Acquisizioni e operazioni societarie dell'esercizio

Informativa su acquisizione IPEG Inc.

In data 31 gennaio 2022 ed in linea con l'accordo preliminare firmato il 13 dicembre 2021, Piovan S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione di IPEG, Inc. avvenuta attraverso la fusione per incorporazione di Sewickley Capital, Inc., proprietaria del 100% di IPEG, Inc., in una società del Delaware di nuova costituzione, Piovan North America LLC., interamente controllata da Piovan.

IPEG, Inc. è una società con sede nel Delaware attiva nell'automazione industriale per il trasporto ed il trattamento di polimeri e nella produzione di refrigeratori industriali, con attività e filiali negli Stati Uniti, India, Messico, Germania, Cina, Taiwan e Singapore. La società opera attraverso 4 marchi principali - Conair, Thermal Care, Pelletron e Republic Machine. IPEG opera con 4 stabilimenti negli Stati Uniti e uno in India tramite la JV Nu-Vu Conair.

Il corrispettivo dell'acquisizione è stato determinato in complessivi 152.304 migliaia di dollari, di cui 130.723 corrisposti alla data del closing. La parte residuale, pari a circa 21.802 migliaia di dollari, è stata iscritta tra le altre passività non correnti e dovrà essere corrisposto a titolo di *earn-out* ("Earn-out"), nel 2024 al raggiungimento di determinati obiettivi di crescita dell'EBITDA del gruppo acquisito nell'arco temporale 2021-2023. Poiché il raggiungimento di tali obiettivi è ritenuto ad oggi probabile, il management ha considerato tale importo come parte del corrispettivo dell'acquisizione ed ha pertanto provveduto in contropartita all'iscrizione della passività verso i venditori.

Al momento del perfezionamento dell'acquisizione, a protezione degli interessi del Gruppo, una parte del prezzo di acquisizione corrisposto agli azionisti venditori pari a circa 15.000 migliaia di dollari è stata depositata in fondi di garanzia fiduciaria (c.d. "*escrow accounts*") per far fronte agli obblighi derivanti dai meccanismi di aggiustamento prezzo (per 10.000 migliaia di dollari) ed a potenziali passività future identificate in fase di due diligence (per circa 5.000 migliaia di dollari).

Al fine di perfezionare tale acquisizione, a gennaio 2022 è stato sottoscritto un finanziamento a tasso fisso pari a 100 milioni di euro con scadenza 6 anni, con cedola annuale pari allo 1,335%.

Il contratto di finanziamento prevede un periodo di pre-ammortamento e con inizio del rimborso del capitale, a partire da aprile 2023 oltre al rispetto di alcuni parametri economico finanziari che dovranno essere misurati con cadenza semestrale a partire dal 31 dicembre 2022.

Si consideri, infine, che tale acquisizione è stata definita considerando un tasso di cambio Euro/USD pari a 1,1295.

Il controllo da parte del Gruppo Piovan si ritiene acquisito a partire dal 31 gennaio 2022 e pertanto, i relativi risultati sono stati inclusi nel bilancio consolidato a partire da tale data.

Poiché le attività acquisite e le passività assunte costituiscono un'attività aziendale, la transazione si configura come aggregazione ai sensi dell'IFRS 3 Business Combination.

L'allocazione del prezzo di acquisto è considerata ancora non definitiva, in virtù di quanto permesso dall'IFRS 3, in considerazione del fatto che talune informazioni, sono tutt'ora in fase di analisi.

Di seguito si riportano in dettaglio le attività acquisite e le passività assunte alla data di acquisizione dal Gruppo Piovan per effetto di questa operazione:

Voce di bilancio	Fair Value provvisorio in Eur/000
ATTIVITA'	
Attività materiali	13.325
Attività immateriali	62.873
Partecipazioni	9.545
Imposte anticipate	886
Rimanenze	29.605
Attività per lavori in corso su ordinazione	2.329
Crediti commerciali correnti	20.604
Crediti tributari	699
Altre attività correnti	4.360
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16.132
TOTALE ATTIVITA'	160.356
PASSIVITA'	
Fondo per rischi ed oneri	1.892
Altre passività finanziarie	9.215
Debiti commerciali	18.318
Anticipi da clienti	15.708
Debiti tributari e previdenziali	54
Altre passività correnti	7.768
Passività fiscali differite	17.799
TOTALE PASSIVITA'	70.755
Totale attività nette valutate al fair value	89.601
Avviamento derivante dall'aggregazione aziendale	45.660
Corrispettivo dell'acquisizione	135.261

Le considerazioni svolte in sede di primo consolidamento, descritte nel documento "Informazioni finanziarie periodiche al 31 marzo 2022", avevano comportato di allocare provvisoriamente ad avviamento l'intera differenza tra il corrispettivo pagato e i valori contabili iscritti delle attività acquisite e le passività assunte. Tali considerazioni sono state aggiornate nella predisposizione della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2022 anche sulla scorsa di apposita analisi affidata ad un esperto indipendente. Come consentito dall'IFRS 3, la rilevazione definitiva dei fair value delle attività e passività delle società acquisite sarà completata entro 12 mesi dalla data di acquisizione.

Nel Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2021 la differenza tra il corrispettivo pagato e le attività acquisite e le passività assunte è stata attribuita in via provvisoria per 70.967 migliaia di dollari (pari a 63.026 migliaia di euro) ad *Intangible Assets* a vita utile definita (in primis customer list, know-how e marchi), alla relativa fiscalità differita per 19.161 migliaia di dollari (pari a 17.017 migliaia di euro) ed in via residuale ad Avviamento per 51.413 migliaia di dollari (pari a 45.660 migliaia di euro).

Poiché le attività di valutazione sono tuttora in corso, potrebbero emergere alcune differenze tra l'allocazione provvisoria considerata ai fini della predisposizione dei dati del primo 2022 e gli effetti che deriveranno dall'allocazione a titolo definitivo.

Il flusso di cassa netto derivante dall'acquisizione è il seguente:

	EUR (000)
Disponibilità nette del gruppo IPEG alla data del 01.02.2022	16.132
Prezzo provvisorio già corrisposto	116.097
Prezzo provvisorio pagato al netto della cassa acquisita	(99.965)

Il gruppo IPEG ha realizzato, a partire dalla data di acquisizione e fino al 30 giugno 2022, ricavi per 85.758 migliaia di euro, un utile di 4.633 migliaia di euro, comprensivo delle quote di ammortamento di competenza del primo semestre 2022 e relative agli *Intangible Asset* emersi in sede di allocazione provvisoria del prezzo di acquisizione.

Qualora il gruppo IPEG fosse stato consolidato integralmente dall'1 gennaio 2022, i ricavi consolidati del Gruppo Piovan sarebbero risultati pari a 252.323 migliaia di euro. Si consideri che nel mese di gennaio 2022 il gruppo IPEG ha sostenuto costi non ricorrenti relativi all'operazione di acquisizione per circa 3.643 migliaia di euro.

Sintesi dei principi contabili applicati

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2022 sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021, ai quali si rimanda. Inoltre con riferimento ai principi contabili applicabili a partire dal 1° gennaio 2022, e indicati nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2021, non sono stati rilevati impatti degni di nota.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicabili alla Società e applicati dal 1 gennaio 2022

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2022:

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

- o Amendments to IFRS 3 Business Combinations: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.

- o Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
- o Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
- o Annual Improvements 2018-2020: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2022. L'adozione di tali documenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 30 giugno 2022

In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – Insurance Contracts che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – Financial Instruments e l'IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questo principio.

In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati “Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2” e “Definition of

Accounting Estimates—Amendments to IAS 8”. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un’applicazione anticipata.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tali emendamenti.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall’Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current”. Il documento ha l’obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tale emendamento.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un’applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell’introduzione dell’emendamento.
- In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information”. L’emendamento è un’opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell’IFRS 17. L’emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l’utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente all’applicazione del principio IFRS 17. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tale emendamento.
- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (“Rate Regulation Activities”) secondo i precedenti principi contabili adottati.

Non essendo la Società/il Gruppo un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali principi e emendamenti.

Criteri di valutazione

Nella predisposizione della Relazione Finanziaria Semestrale sono stati applicati gli stessi criteri di valutazione adottati nella redazione della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2021, ai quali si rimanda. Inoltre, si rammenta quanto segue.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi della data di effettuazione delle operazioni che li hanno originati. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

A fine esercizio le attività e le passività espresse in valuta estera, ad eccezione delle attività non correnti non monetarie (che rimangono iscritte al valore di cambio della data di transazione), sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico.

I principali tassi di cambio (valuta per 1 euro) utilizzati per la traduzione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro, per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2022, al 31 dicembre 2021 e al 30 giugno 2021 (dato comparativo) sono di seguito riepilogati:

Valute		Cambi medi		Cambi finali	
		30.06.2021	30.06.2022	31.12.2021	30.06.2022
BRL	Real Brasiliano	6,4917	5,5579	6,3101	5,4229
CAD	Dollaro Canadese	1,5040	1,3905	1,4393	1,3425
CZK	Corona Rep. Ceca	25,8551	24,6364	24,8580	24,7390
CNY	Renminbi	7,7980	7,0827	7,1947	6,9624
GBP	Sterlina inglese	0,8684	0,8422	0,8403	0,8582
HUF	Fiorino ungherese	357,8540	374,7123	369,1900	397,0400
MXN	Peso messicano	24,3207	22,1747	23,1438	20,9641
USD	Dollaro Americano	1,2057	1,0940	1,1326	1,0387
THB	Baht	37,1472	36,8580	37,6530	36,7540
INR	Rupia indiana	88,4487	83,3249	84,2292	82,1130
TRY	Lira turca	9,5126	16,2330	15,2335	17,3220
AED	Dirham AED	4,4278	4,0177	4,1595	3,8146
JPY	Yen	129,8117	134,2987	130,3800	141,5400
VND	Dong	27.784,8333	25.068,0000	25.819,0000	24.170,0000
MAD	Dirham Marocco	10,7498	10,6028	10,4830	10,5420
KRW	Won sud	1.347,3633	1.347,8250	1.346,3800	1.351,6000

Eventuali goodwill o rilevazione di aggiustamenti al fair value di attività nette in occasione dell'acquisizione di controllate estere con valuta funzionale diversa da quella della capogruppo, devono essere espressi nella valuta funzionale della controllata estera ed essere convertiti al tasso di cambio di fine esercizio (secondo le regole generali di conversione dei bilanci con valuta funzionale differente da quelle della capogruppo).

Utilizzo di stime

La predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato ha richiesto agli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni ovvero sull'esperienza storica o su assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle specifiche circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio nonché l'informativa fornita.

I risultati finali delle valutazioni per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Le voci che, data la loro natura, hanno previsto un maggior ricorso da parte degli Amministratori all'uso di stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti alle assunzioni utilizzate può avere un impatto sul bilancio consolidato sono:

- Passività per opzioni put concesse ai soci di minoranza: le condizioni in base alle quali sussistono tali passività e la loro valutazione, a seconda delle disposizioni contrattuali, possono basarsi su previsioni future relative a parametri economico finanziari quindi intrinsecamente incerte;
- *Impairment test* sull'avviamento: il test ha lo scopo di valutare la recuperabilità dell'avviamento allocato alle *cash generating unit*. L'allocazione dell'avviamento alle *cash generating unit* e la determinazione del relativo valore d'uso richiede l'utilizzo di stime che dipendono da fattori che potrebbero variare nel corso del tempo.

Impairment test per l'avviamento

Il Gruppo verifica almeno annualmente, tramite l'*impairment test*, l'eventuale perdita di valore dell'avviamento. Ai fini di tale verifica, il valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari (CGU) è stato determinato come valore d'uso tramite il metodo del "*discounted cash flow*". Il Gruppo Piovan ha predisposto gli *impairment test* al 31 dicembre 2021 sugli avviamenti rivedendo i dati prospettici relativi alle CGU alla luce delle circostanze straordinarie derivanti dalla pandemia da COVID-19. Per la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022 gli Amministratori, avuto riguardo anche ai risvolti legati al conflitto Russo - Ucraino non hanno rilevato elementi tali da richiedere un aggiornamento dell'*impairment test* – con l'eccezione della CGU Toba – come descritto più in dettaglio in seguito.

Passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza

Nei casi in cui è stata acquisita una quota inferiore al 100 per cento delle azioni di una controllata in un'aggregazione aziendale, può venir concessa un'opzione *put* al venditore che consenta allo stesso di vendere la propria partecipazione residua nella controllata all'acquirente ad un prezzo specificato. L'acquisizione del controllo di un business viene contabilizzata in conformità all'*IFRS*

3 Aggregazioni aziendali. Per quanto attiene l'opzione *put* concessa, indipendentemente dal fatto che il prezzo di esercizio dell'opzione di vendita sia un prezzo fisso o variabile, in conformità allo IAS 32 (paragrafo 23) viene rilevata una passività ad un valore pari al valore attuale dell'importo che potrebbe essere richiesto di pagare alla controparte. Al momento della rilevazione iniziale, il valore della passività derivante da *put option* viene contabilizzato a riduzione del patrimonio di Gruppo. Le variazioni successive del *fair value* della passività vengono riconosciute a conto economico. Il Gruppo inoltre continua a rilevare le quote di risultato d'esercizio e di patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza fino a quando la *put option* non viene esercitata.

Stock Grant

Il Gruppo ha concesso piani d'incentivazione basati su strumenti rappresentativi del capitale ("*equity settled*") e su incentivi monetari ("*cash settled*"), sulla base dei quali il Gruppo riceve servizi dai propri dipendenti, collaboratori o amministratori con delega (ad esclusione del presidente esecutivo). Tali piani di incentivazione sono rilevati e valutati in conformità a quanto previsto dall'*IFRS 2*.

Informativa sui rischi e strumenti finanziari

I principi contabili applicati nella preparazione della Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato relativamente agli strumenti finanziari sono descritti nella sezione "Criteri di valutazione" della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2021.

L'attività del Gruppo è esposta ad una serie di rischi finanziari suscettibili di influenzare la situazione patrimoniale/finanziaria, il risultato economico ed i flussi finanziari attraverso il relativo impatto sulle operazioni in strumenti finanziari poste in essere.

Non vi sono state variazioni con riferimento a quanto indicato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2021 circa i rischi cui il Gruppo è esposto e la gestione degli stessi da parte del management. In particolare, con riferimento ai rischi connessi alle condizioni generali dell'economia, si ricorda che, a partire dalla fine di febbraio 2020, a seguito dell'insorgere dell'emergenza sanitaria connessa all'epidemia da COVID-19, il contesto economico complessivo ha avuto un significativo deterioramento in conseguenza delle restrizioni introdotte dai governi dei Paesi coinvolti. Similmente l'impatto del conflitto Russia – Ucraina, sorto a febbraio 2022, può portare a situazioni di crisi internazionale, umanitaria e sociale di dimensione rilevante con conseguenti forti impatti negativi per le popolazioni di questi Paesi, oltre che sull'economia globale e di riflesso anche sul Gruppo. Il gruppo ha un'esposizione limitata nelle aree interessate dalla guerra (Ucraina, Russia, Bielorussia) sia in termini di vendite che di acquisti.

Allo stato attuale la situazione è in continua evoluzione e la Società monitora costantemente l'evolversi degli eventi e delle normative internazionali – anche con il supporto di consulenti esterni - per valutare eventuali ripercussioni del conflitto sulla propria attività.

Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno avuto e stanno ancora avendo ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. Gli effetti di tale contesto

macroeconomico possono avere inevitabili ripercussioni anche sugli altri rischi di seguito descritti.

La seguente tabella riepiloga l'esposizione relativa ad attività e passività in valuta estera dettagliando le valute maggiormente rilevanti per ciascun esercizio:

30.06.2022										
(in migliaia di euro)	EUR	USD	CNY	BRL	MXN	THB	GBP	CAD	Altre valute	Totale
Totale attivo	215.067	253.693	19.708	10.525	9.002	6.391	5.322	3.534	5.990	529.232
Totale passivo	223.652	146.367	11.732	6.769	5.925	5.791	4.273	812	5.667	410.988

31.12.2021										
(in migliaia di euro)	EUR	USD	CNY	BRL	MXN	THB	GBP	CAD	Altre valute	Totale
Totale attivo	238.243	28.042	18.016	8.625	7.142	4.786	5.681	3.486	6.314	320.335
Totale passivo	175.820	10.269	10.271	5.484	4.374	4.154	4.982	374	6.159	221.885

Nella seguente tabella è riportata un'analisi di sensitività dei ricavi al rischio derivante dalla conversione in Euro di ricavi originati in valuta diversa dall'euro, per variazioni in un intorno del +/- 10% rispetto al cambio medio del periodo.

Ricavi netti	30.06.2022			30.06.2021		
	FX Attuale in €	FX +10%	FX -10%	FX Attuale in €	FX +10%	FX -10%
EUR – Euro	96.705	96.705	96.705	97.568	97.568	97.568
USD - Dollaro USA	109.497	99.541	121.661	22.755	20.732	25.339
CNY – Renminbi	10.343	9.403	11.492	7.677	6.979	8.530
BRL – Real	4.766	4.333	5.296	4.656	4.233	5.173
GBP - Sterlina Inglese	5.826	5.296	6.473	5.093	4.630	5.658
THB – Bath	589	536	655	711	646	790
TRY - Lira Turca	359	327	399	416	378	462
INR - Rupia Indiana	944	858	1.049	379	344	421
JPY - Yen Giapponese	21	19	23	26	24	29
CAD - Dollaro Canadese	3	3	4	-	-	-
MXN - Peso Messicano	237	215	263	52	47	58

Ricavi netti	30.06.2022			30.06.2021		
	FX Attuale in €	FX +10%	FX -10%	FX Attuale in €	FX +10%	FX -10%
AED - Dirham Emirati Arabi	48	44	54	39	36	43
VND - Dong Vietnamita	98	89	109	61	55	67
HUF - Fiorino Ungherese	29	27	33	67	61	74
CZK - Corona Ceca	165	150	183	94	85	104
KRW - Won Sudcoreano	2.344	2.131	2.605	2.663	2.421	2.959
MAD - Dirham Marocchino	20	18	22	13	12	15
TOTALE	231.995	219.694	247.025	142.269	138.250	147.291

Nella seguente tabella è riportata un'analisi di sensitività del risultato prima delle imposte al rischio derivante dalla conversione dei bilanci originati in valuta diversa dall'euro, per variazioni in un intorno del +/- 10% rispetto al cambio medio del periodo.

Risultato prima delle imposte	30.06.2022			30.06.2021		
	FX Attuale in €	FX +10%	FX -10%	FX Attuale in €	FX +10%	FX -10%
EUR – Euro	11.565	11.565	11.565	13.822	13.822	13.822
USD - Dollaro USA	7.057	6.415	7.841	3.524	3.204	3.916
CNY – Renminbi	1.133	1.030	1.259	619	563	688
BRL – Real	203	185	226	596	541	662
GBP - Sterlina Inglese	971	883	1.079	354	322	394
THB – Bath	(51)	(46)	(57)	(169)	(154)	(188)
TRY - Lira Turca	149	135	165	(39)	(36)	(44)
INR - Rupia Indiana	189	172	210	100	91	111
JPY - Yen Giapponese	(54)	(49)	(60)	122	111	136
CAD - Dollaro Canadese	295	268	328	368	335	409
MXN - Peso Messicano	596	541	662	466	423	517
AED - Dirham Emirati Arabi	17	16	19	117	106	130
VND- Dong	(17)	(15)	(18)	11	10	12
HUF-fiorino ungherese, forint	38	34	42	35	32	39
KRW	(653)	(593)	(725)	(190)	(173)	(211)
MAD	(12)	(11)	(14)	17	15	18
CSK - Czech Koruna	56	51	62	146	133	162
TOTALE	21.481	20.581	22.584	19.898	19.345	20.573

Tuttavia, predisponendo la Società il proprio bilancio consolidato in Euro, le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle società controllate, originariamente espressi in valuta estera, potrebbero influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

La tabella seguente mostra un'analisi di sensitività degli interessi passivi al rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi di interesse sui finanziamenti a tasso variabile, ipotizzando un aumento / diminuzione dello 0,25% e dello 0,50% del tasso di interesse.

Interessi passivi su finanziamenti a tasso variabile	Interessi passivi	+0.25%	+0.50%	-0.25%	-0.50%
30.06.2022	14	26	41	-	-
30.06.2021	16	38	62	-	-

Note alla Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata

[1] Attività materiali

Le attività materiali ammontano al 30 giugno 2022 a 66.338 migliaia di euro rispetto a 52.854 migliaia di euro al 31 dicembre 2021. Sono composte come riportato nelle seguenti tabelle che ne evidenziano le variazioni intervenute nel primo semestre del 2022.

VARIAZIONI DEL PERIODO	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Imm.ni in corso e acconti	Totale
Saldo al 31 dicembre 2021	39.401	8.677	766	3.750	260	52.854
di cui:						
- Costo storico	48.281	19.985	6.008	18.186	260	92.720
- Fondo ammortamento	(8.879)	(11.308)	(5.242)	(14.436)	-	(39.866)
Movimenti IFRS16	10.117			469		10.586
Altri Movimenti 2022						-
- Investimenti	220	265	172	371	338	1.366
- variazioni di perimetro (Costo Storico)	10.475	3.383	1	10.805	249	24.914
- variazioni di perimetro (Fondo amm.to)	(7.707)	(2.995)	(1)	(9.966)	-	(20.669)
- Riclassifiche (Costo storico)	(60)	(11)		281	(348)	(138)
- Riclassifiche (Fondo ammortamento)	61	4		12		77
- Dismissioni (Costo Storico)	(6)	(68)	(57)	(283)	(35)	(450)
- Dismissioni (Fondo ammortamento)	6	68	56	236		365
- Differenza di conversione (Costo storico)	1.749	655	1	1.150	21	3.576
- Differenza di conversione (Fondo ammortamento)	(817)	(520)	(1)	(1.022)	-	(2.360)
- Ammortamenti	(479)	(522)	(179)	(646)		(1.826)
Saldo al 30 giugno 2022	51.303	8.926	757	4.867	485	66.338
di cui:						
- Costo storico	70.861	24.210	6.124	30.771	485	132.452
- Fondo ammortamento	(19.559)	(15.283)	(5.367)	(25.905)	-	(66.114)

Gli investimenti del primo semestre sono pari a 1.366 migliaia di euro, di cui non ricorrenti per 163 migliaia di euro, relativi per 155 migliaia di euro all'acquisto di un terreno da parte della controllata FEA S.r.l. nell'ambito di un progetto di ampliamento dell'area produttiva.

Sono stati inoltre iscritti maggiori diritti d'uso per un valore pari a 866 migliaia di euro per effetto della contabilizzazione, ai fini dell'IFRS16, di nuovi contratti relativi ad autovetture e delle rinegoziazioni di nuovi canoni d'affitto.

Le variazioni di perimetro impattano la voce Attività materiali per un ammontare netto pari 13.324 migliaia di euro, relative principalmente all'impatto dell'inclusione nel perimetro di consolidamento del gruppo IPEG.

Si segnala che al 30 giugno 2022 le immobilizzazioni materiali non sono gravate da vincoli di ipoteca o da privilegi.

Le immobilizzazioni materiali sono adeguatamente coperte, con polizze assicurative contratte con primarie compagnie, dai rischi derivanti da perdita e/o danneggiamento dei beni.

Si segnala, infine, che non sono stati capitalizzati oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, produzione o costruzione di attività materiali.

Di seguito riportiamo una tabella con la movimentazione intervenuta nel periodo per ogni classe di Diritto d'uso:

VARIAZIONI DEL PERIODO	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Saldo al 31 dicembre 2021	15.002	56	-	1.001	16.059
di cui:					
- Costo storico	24.368	1.870	-	2.858	29.096
- Fondo ammortamento	(9.366)	(1.814)	-	(1.857)	(13.037)
Movimenti					
- Totale Movimenti IFRS16	10.117	-	-	469	10.586
- Nuovi contratti IFRS16	114			630	745
- Rivalutazioni (variazioni tasso)	122				122
- Variazione di perimetro (Costo storico)	9.106			6	9.112
- Variazione di perimetro (Fondo amm.to)	(28)			(4)	(32)
- Differenza di conversione (Costo storico)	861			(5)	856
- Differenza di conversione (Fondo ammortamento)	(58)			3	(55)
- Dismissioni (Costo Storico)				(369)	(369)
- Dismissioni (Fondo ammortamento)				208	208
- Ammortamenti	(1.658)	(11)	-	(289)	(1.958)
					-
Saldo al 30 giugno 2022	23.461	45	-	1.180	24.687
di cui:					
- Costo storico	34.571	1.870	-	3.120	39.561
- Fondo ammortamento	(11.109)	(1.825)	-	(1.940)	(14.874)

La suddivisione delle attività materiali per area geografica è la seguente:

Attività Materiali	30.06.2022	31.12.2021
EMEA	41.184	41.592
- di cui Italia	36.668	36.965
NORTH AMERICA	22.309	8.058
- di cui Stati Uniti	21.668	7.684
ASIA	1.644	1.909
SOUTH AMERICA	1.201	1.295
Totale	66.338	52.854

[2] Attività immateriali

Al 30 giugno 2022 ammontano a 140.532 migliaia di euro rispetto a 26.192 migliaia di euro del 31 dicembre 2021. Il dettaglio dei movimenti delle attività in oggetto è così rappresentato:

VARIAZIONI DEL PERIODO	Avviamento	Diritti di brevetto ind.le e utiliz. opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Imm.ni in corso e acconti	Totale
Saldo al 31 dicembre 2021	21.913	457	79	3.661	81	26.192
Movimenti 2022						
- Investimenti		97	49	3	67	215
- Riclassifiche		9		62	(9)	62
- Variazione di perimetro	45.659	416	6.642	56.441		109.157
- Dismissioni (Costo Storico)				(40)		(40)
- Dismissioni (Fondo ammortamento)						-
- Differenza di conversione	4.099	35	569	4.585	2	9.290
- Differenza di conversione (Fondo ammortamento)					-	-
- Svalutazioni	(482)					(482)
- Ammortamenti		(109)	(232)	(3.522)		(3.862)
Saldo al 30 giugno 2022	71.189	905	7.107	61.190	140	140.532

Le variazioni di perimetro derivano dall'inclusione del gruppo IPEG nel perimetro di consolidamento e dalle allocazioni provvisorie del prezzo pagato, che hanno riguardato sia attività immateriali a vita utile definita che la voce avviamento.

La suddivisione delle attività immateriali per area geografica è la seguente

Attività Immateriali	30.06.2022	31.12.2021
EMEA	22.481	22.202
- di cui Italia	22.463	22.187
NORTH AMERICA	117.817	3.277
- di cui Stati Uniti	117.817	3.277
ASIA	51	570
SOUTH AMERICA	184	143
Totale	140.532	26.192

Il valore degli avviamenti al 30 giugno 2022 ammonta a 71.189 migliaia di euro rispetto a 21.913 migliaia di euro del 31 dicembre 2021.

Avviamento	31.12.2021	Variazione di area	Incremento	Decremento	Variazione riserva di conversione	30.06.2022
UnaDyn	3.306				298	3.604
Food	2.146					2.146
Energys	276					276
Toba Pnc	482			(482)		-
Doteco	15.695					15.695
IPEG		45.659			3.801	49.460
Altri avviamenti	8					8
Totale	21.913	45.659	-	(482)	4.099	71.189

Gli avviamenti iscritti sono principalmente relativi all'acquisizione:

- della controllata statunitense Universal Dynamics Inc. (cd. "Unadyn") avvenuta nel 2008;
- della partecipazione di controllo sulla Penta S.r.l. avvenuta a fine 2014;
- all'acquisizione della controllata Progema S.r.l. avvenuta nel 2016;
- di Energys S.r.l. avvenuta nel 2016;
- di FEA Process avvenuta nel 2019;
- di Toba PNC avvenuta nel 2019;
- del gruppo Doteco avvenuta nel 2020;
- del gruppo IPEG avvenuta nel primo trimestre del 2022.

L'incremento del valore rispetto all'esercizio precedente deriva dall'allocazione provvisoria ad avviamento riferito alla recente acquisizione del gruppo IPEG. La differenza tra il corrispettivo pagato, le attività acquisite e le passività assunte è stata attribuita in via provvisoria per 45.659 migliaia di euro ad Avviamento. Si rinvia a quanto già descritto nel capitolo "Acquisizioni e operazioni societarie dell'esercizio. Informativa su acquisizione IPEG Inc."

Nel corso del primo semestre è stato svalutato completamente il valore dell'avviamento derivante dall'acquisizione di Toba, con la registrazione di un effetto di conto economico pari a 482 migliaia di euro, per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo successivo "Impairment Test".

Si evidenzia la variazione dell'avviamento relativo a UnaDyn e IPEG dipende dai diversi valori dei tassi di cambio USD/Euro alla fine di ciascun periodo e quindi le sue variazioni sono non cash movement.

Si segnala che in considerazione della sempre maggior integrazione, sia economica che organizzativa, tra le società Penta, Progema e FEA, si è ritenuto considerare tali società una unica CGU denominata "Food". Tale impostazione è stata adottata avuto riguardo alla strategia di

lungo periodo delle tre società, che prevede un'offerta integrata nel mercato dei Sistemi per l'Area Food.

Con riferimento alle partecipate, la Capogruppo detiene alcune opzioni di acquisto di quote di minoranza; in particolare detiene, l'opzione ad acquistare le quote di minoranza residue FDM GmbH, Fea e Toba (quest'ultima per altro svalutata nel corso del 2021).

Il Gruppo non ha avviamenti il cui valore è deducibile fiscalmente.

Informativa su impairment test

L'avviamento è allocato alle unità generatrici dei flussi di cassa del Gruppo, rappresentate dalle CGU cui si riferiscono.

Il Gruppo verifica almeno annualmente, in occasione del bilancio annuale, l'eventuale perdita di valore degli avviamenti sottoponendo ad impairment test le CGU alle quali gli avviamenti sono allocati.

Con riferimento alla recuperabilità del valore delle immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio consolidato al 30 giugno 2022 relative alle altre CGU (UnaDyn, Food, Energys, FEA, Dotec e IPEG) gli Amministratori, avuto riguardo ai risultati delle suddette CGU, sostanzialmente allineati alle previsioni utilizzate per le valutazioni effettuate con riferimento al bilancio del 31 dicembre 2021 e pur tenuto conto dei potenziali effetti legati al Covid-19 e al conflitto Russo-Ucraino, non hanno rilevato elementi tali da richiedere l'aggiornamento dell'impairment test.

Con riferimento alla CGU Toba PNC, il cui avviamento allocato al 31 dicembre 2021 era pari ad 482 migliaia di euro, tenuto conto del perdurare di risultati negativi realizzati dalla partecipata, si è ritenuto di aggiornare il test di impairment svolto al 31 dicembre 2021. Ai fini dell'aggiornamento del test si è proceduto ad aggiornare i dati previsionali della CGU al fine di riflettere tali andamenti negativi oltre quanto fosse già stato previsto e sempre in una logica di continuità nel modello di business. Il piano aggiornato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 settembre 2022.

Il valore recuperabile è stato verificato attraverso la determinazione del valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa attesi utilizzando un tasso che riflette i rischi specifici della CGU alla data di valutazione (c.d. Discounted Cash Flow method). Le assunzioni sottostanti ai flussi di cassa attesi previsti tengono in considerazione il gross margin sulla base delle performance storiche e la miglior stima dei costi operativi e dei flussi di cassa futuri oltre che delle aspettative sugli sviluppi del mercato in cui opera la CGU. Al termine del periodo di previsione esplicita è stato calcolato un flusso "normalizzato", sulla base dei dati dell'ultimo anno di previsione esplicita, ai fini del calcolo del terminal value.

Il tasso di attualizzazione utilizzato è il costo medio ponderato del capitale (c.d. WACC post-tax), ed è stato determinato considerando la struttura del capitale della CGU. Il metodo applicato è il Capital Asset Pricing Model, in base al quale il tasso è determinato su un modello matematico dato dalla somma del rendimento di un'attività priva di rischio, cui viene aggiunto il premio per il rischio. Il market risk premium a sua volta è dato dal prodotto del rischio medio di mercato per il beta specifico di settore. In particolare, il costo del capitale è stato determinato sulla base dei

rendimenti di mercato relativi a titoli di Stato a media-lunga scadenza (10 anni) dei paesi/mercati cui si riferisce la CGU osservati nel corso dell'esercizio di riferimento (3,38% per la CGU Toba PNC), aggiustati dal market risk premium del paese di riferimento, che riflette il rischio dell'investimento (pari al 6,01%) oltre ad un premio per il rischio aggiuntivo. Il coefficiente beta applicato è pari a 1,05.

Il tasso "g" di crescita per la determinazione dei flussi di cassa oltre il periodo esplicito (dal 2025 in poi) è pari all'1,51% e riflette l'inflazione tendenziale normalizzata.

30.06.2022				
CGU	Avviamento	g rate	Tasso di sconto ante imposte	WACC post-tax
Toba	-	1,51%	15,09%	11,93%

Le ipotesi descritte determinano un valore recuperabile al 30 giugno 2022 negativo pertanto è emersa la necessità di svalutare integralmente, per 482 migliaia di euro, il valore di carico dell'avviamento, con effetto sul conto economico del primo semestre 2022.

[3] Partecipazioni

Al 30 giugno 2022 le partecipazioni ammontano a 10.884 migliaia di euro in aumento rispetto al 31 dicembre 2021 per effetto dell'entrata della società indiana Nuvu Conair Private Ltd, controllata al 50% dal IPEG Inc.

Il dettaglio dei movimenti delle partecipazioni in oggetto è il seguente:

Società	Sede	Quota %	Valore di iscrizione al 31.12.2021	Variazione di perimetro	Incremento / (riduzione) di valore	Variazioni e Riserve traduzioni	Valore di iscrizione al 30.06.2022
CMG S.p.A.	Budrio (BO)	20%	228		(12)		216
Penta Auto Feeding India Ltd.	(India)	50%	-		102		102
Nuvu Conair Private Ltd	Ahmedabad (India)	50%		9.082	460	518	10.060
Affinity				463		39	502
Altri			9		(5)		4
Totale			237	9.545	545	557	10.884

Le partecipazioni in imprese collegate e in joint venture indicate nella tabella precedente sono state valutate con il metodo del patrimonio netto e analoga metodologia di valutazione è stata utilizzata con riferimento alle partecipazioni in società controllate con riferimento alle quali, come indicato al paragrafo "Criteri di Consolidamento", gli Amministratori hanno ritenuto di non procedere al consolidamento integrale in quanto ritenute non significative né singolarmente, né complessivamente. Tale impostazione non ha comportato effetti rilevanti ai fini della corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Con riferimento alle partecipate CMG S.p.A. e Penta Auto Feeding India Ltd. segnaliamo che sono stati registrati proventi per un totale di 90 migliaia di euro a seguito della valutazione a patrimonio netto svolta sulla base dei risultati, rispettivamente, al 31 dicembre 2021 ed al 30 giugno 2022.

Con riferimento alla nuova partecipata indiana Nuvu Conair Private Ltd., detenuta da IPEG Inc, si segnala che la partecipazione, in fase di allocazione provvisoria del prezzo dell'acquisizione IPEG, è stata iscritta al fair value, pari a 10.227 migliaia di USD (circa 9.082 migliaia di euro). Successivamente, il valore della partecipazione è stato incrementato per 499 migliaia di USD (circa 460 migliaia di euro) per effetto della valutazione a patrimonio netto della partecipazione, che al 30 giugno 2022 vale circa 10.449 migliaia di USD (circa 10.060 migliaia di euro).

Infine, a seguito dell'ingresso nel perimetro di consolidamento di IPEG Inc, è stata inclusa la partecipazione nella società Affinity ad un valore pari a 521 migliaia di USD (circa 462 migliaia di euro), che al 30 giugno 2022 vale circa 502 migliaia di euro tenuto conto dell'andamento del tasso di cambio.

[4] Altre attività non correnti

Al 30 giugno 2022 ammontano a 416 migliaia di euro rispetto a 505 migliaia di euro al 31 dicembre 2021; sono costituite principalmente da depositi cauzionali versati dalle società del Gruppo, a vario titolo con riferimento ad utenze e contratti di affitto di immobili presso cui hanno sede le società del Gruppo.

[5] Imposte anticipate e passività fiscali differite

Al 30 giugno 2022 la voce Imposte anticipate ammonta a 8.107 migliaia di euro rispetto a 6.197 migliaia di euro del 31 dicembre 2021. Il Gruppo ha stanziato imposte anticipate o differite sulle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali.

In particolare, le attività e passività fiscali differite derivano dallo stanziamento di imposte su costi o benefici futuri rispetto all'esercizio di competenza per effetto prevalentemente di variazioni fiscali in aumento generate dalla mancata deduzione, nei vari esercizi, di perdite su crediti, svalutazione di partecipazioni, compensi agli amministratori non ancora pagati, ed altri ammortamenti deducibili negli esercizi successivi e di accantonamenti a fondo rischi.

La fiscalità è stata calcolata in base alle aliquote in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverteranno nei diversi paesi in cui il Gruppo opera.

La voce Imposte anticipate non include attività derivanti dalla valorizzazione di perdite fiscali.

Al 30 giugno 2022 la voce Passività fiscali differite ammonta a 19.110 migliaia di euro rispetto a 505 migliaia di euro del 31 dicembre 2021. L'incremento è legato all'acquisizione del gruppo IPEG ed in particolare agli effetti fiscali differiti connessi alle allocazioni provvisoriamente effettuate a attività immateriali a vita utile definita, differenze temporanee che rientreranno quindi con la dinamica dei relativi ammortamenti.

	31.12.2021	Variazione di perimetro	Variazione Riserva di conversione	Riclassifiche	Altri movimenti	Effetto a conto economico	30.06.2022
Imposte anticipate	6.197	886	319	20	(40)	725	8.107
Passività fiscali differite	(505)	(17.799)	(1.452)	(20)	(26)	691	(19.110)
Totale	5.692	(16.914)	(1.133)	-	(66)	1.416	(11.004)

[6] Rimanenze

Al 30 giugno 2022 ammontano a 90.852 migliaia di euro rispetto a 44.540 migliaia di euro del 31 dicembre 2021; la composizione della voce è la seguente:

Rimanenze	30.06.2022	31.12.2021
Materie prime	44.420	10.005
Semilavorati	24.725	17.018
Prodotti finiti	30.802	21.893
Acconti	2.035	1.220
Fondo obsolescenza	(11.132)	(5.596)
Rimanenze	90.852	44.540

Al 30 giugno 2022 il saldo delle rimanenze di magazzino registra un incremento, al lordo dei fondi svalutazione, di 51.848 migliaia di euro. L'incremento è principalmente legato all'inclusione del gruppo IPEG nel perimetro di consolidamento.

A fronte delle rimanenze obsolete o a lento rigiro è iscritto un fondo svalutazione che riflette il differenziale tra il valore di costo e quello di presumibile realizzo di materie prime, semilavorati e prodotti finiti obsoleti. L'accantonamento a conto economico è classificato all'interno della voce Acquisti materie prime, componenti, merci e variazione rimanenze.

[7] Attività e passività per lavori in corso su ordinazione

Al 30 giugno 2022 la voce Attività per lavori in corso su ordinazione ammonta a 6.711 migliaia di euro rispetto a 4.519 migliaia di euro del 31 dicembre 2021.

La voce Passività per lavori in corso su ordinazione ammonta a 3.696 migliaia di euro al 30 giugno 2022, rispetto a 8.174 migliaia di euro al 31 dicembre 2021. In particolare si tratta dei lavori in corso su commessa di Penta S.r.l..

Si riporta di seguito l'ammontare dovuto dai committenti al netto dei relativi acconti (incluso nella voce Attività per lavori in corso su ordinazione), e l'ammontare dovuto ai committenti al netto dei relativi acconti (incluso nella voce Passività per lavori in corso su ordinazione):

Attività per lavori in corso su ordinazione	30.06.2022	31.12.2021
Valutazione delle commesse in essere (costi sostenuti sommati a margini rilevati)	18.230	9.500

<i>Attività per lavori in corso su ordinazione</i>	30.06.2022	31.12.2021
Acconti ricevuti	(11.518)	(4.981)
Ammontare dovuto dai committenti	6.711	4.519

<i>Passività per lavori in corso su ordinazione</i>	30.06.2022	31.12.2021
Valutazione delle commesse in essere (costi sostenuti sommati a margini rilevati)	13.482	11.484
Acconti ricevuti	(17.178)	(19.658)
Ammontare dovuto ai committenti	(3.696)	(8.174)

Le Attività per lavori in corso su ordinazione sono aumentate rispetto al 31 dicembre 2021 per l'ingresso nel perimetro di consolidamento del gruppo IPEG e per le nuove commesse delle controllate Penta S.r.l. e FEA S.r.l..

Le Passività per lavori in corso su ordinazione sono in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2021 per effetto soprattutto degli acconti ricevuti.

Di seguito riportiamo una tabella con la movimentazione dal 31 dicembre 2021 al 30 giugno 2022:

	31.12.2021	Variazione di perimetro	Variazione riserva di conversione	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	30.06.2022
Valutazione delle commesse in essere (costi sostenuti sommati a margini rilevati)	9.500	1.706	111	263	10.947	(4.298)	18.229
Acconti	(4.981)	(443)	(25)	(2.843)	(5.839)	2.613	(11.519)
Attività per lavori in corso su ordinazione	4.519	1.263	86	(2.581)	5.109	(1.685)	6.711
Valutazione delle commesse in essere (costi sostenuti sommati a margini rilevati)	11.484	-	70	(263)	4.691	(2.500)	13.482
Acconti	(19.658)	-	(99)	2.843	(4.707)	4.443	(17.178)
Passività per lavori in corso su ordinazione	(8.174)	-	(29)	2.581	(16)	1.943	(3.696)

I ricavi relativi ai lavori su commessa ammontano a 14.951 migliaia di euro al 30 giugno 2022 e sono relativi a Penta S.r.l., FEA S.r.l. e al gruppo IPEG.

[8] Crediti commerciali

Al 30 giugno 2022 ammontano a 76.137 migliaia di euro, rispetto a 55.390 migliaia di euro del 31 dicembre 2021. La voce, che rappresenta l'esposizione verso terzi, è così composta:

<i>Crediti commerciali</i>	30.06.2022	31.12.2021
Crediti commerciali lordi	81.897	60.870
Fondo svalutazione crediti	(5.761)	(5.480)
Crediti commerciali	76.137	55.390

La seguente tabella riporta la suddivisione dei crediti per area geografica

<i>Crediti</i>	30.06.2022	31.12.2021
EMEA	33.167	37.210
<i>di cui Italia</i>	17.308	18.414
NORTH AMERICA	30.672	6.041
ASIA	8.701	8.016
SOUTH AMERICA	3.596	4.123
Crediti	76.137	55.390

Il valore dei crediti nei primi sei mesi del 2022, al lordo del fondo, è in aumento rispetto a fine esercizio 2021 (+35%). L'incremento è principalmente legato all' inclusione del gruppo IPEG inc nel perimetro di consolidamento.

La svalutazione è effettuata in base ad un'analisi puntuale delle partite scadute, dei clienti per i quali si abbiano notizie di difficoltà finanziarie e dei crediti per i quali è stata iniziata un'azione legale, oltre alle perdite su crediti attese stimate.

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite attese da parte della società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato, con le informazioni conosciute alla data di bilancio.

<i>Fondo svalutazione crediti</i>	
31.12.2020	4.974
Rilascio	(261)
Accantonamento	938
Utilizzi	(259)
Variazione di perimetro	
Differenze di conversione	88
31.12.2021	5.480

<i>Fondo svalutazione crediti</i>	
31.12.2021	5.480
Rilascio	(619)
Accantonamento	45
Utilizzi	(82)
Variazione di perimetro	762
Differenze di conversione	175
30.06.2022	5.761

L'accantonamento annuo è incluso nella voce Altri costi operativi.

La seguente tabella mostra la ripartizione per fascia di scaduto dei crediti commerciali:

Crediti e Fondo	30.06.2022		31.12.2021	
	Crediti	Fondo	Crediti	Fondo
Crediti a scadere	52.762	(1.202)	42.681	(526)
Crediti scaduti entro 30 giorni	18.566	(198)	7.147	(77)
Crediti scaduti tra 1 e 12 mesi	7.272	(1.063)	7.165	(999)
Crediti scaduti oltre 12 mesi	3.297	(3.297)	3.877	(3.877)
Totale	81.897	(5.761)	60.870	(5.480)

Si segnala inoltre che il Gruppo non ha avuto particolari difficoltà con riferimento all'incasso dei crediti nei primi sei mesi del 2022 e che non vi sono posizioni creditizie a rischio legate all'emergenza Covid.

[9] Attività finanziarie correnti

Al 30 giugno 2022 ammontano a 1.525 migliaia di euro, rispetto a 1.589 migliaia di euro del 31 dicembre 2021. La voce include i titoli obbligazionari acquistati al fine di impiegare le proprie risorse finanziarie disponibili e non ancora rimborsati. Tali strumenti sono stati valutati al fair value (fair value di livello 1) al 30 giugno 2022 come previsto dall'IFRS 9 e sono stati classificati come attività finanziarie correnti in linea con lo scopo di impiegare parte della liquidità disponibile in strumenti a basso rischio e di pronta possibilità di smobilizzo.

L'effetto totale della valutazione al fair value nel primo semestre del 2022 è pari ad un onere netto di euro 49 migliaia di euro.

[10] Crediti tributari

Al 30 giugno 2022 ammontano a 7.472 migliaia di euro rispetto a 4.517 migliaia di euro del 31 dicembre 2021

Crediti tributari	30.06.2022	31.12.2021 restated (*)	31.12.2021
Crediti IVA	2.901	2.479	4.005
Altri crediti tributari	4.571	2.038	512
Crediti tributari	7.472	4.517	4.517

(*) i dati comparativi al 31 dicembre 2021 sono stati riesposti al fine di classificare correttamente i valori riferiti ai crediti IVA.

[11] Altre attività correnti

Al 30 giugno 2022 ammontano a 15.779 migliaia di euro rispetto a 5.290 migliaia di euro del 31 dicembre 2021. La composizione della voce è la seguente:

Altre attività correnti	30.06.2022	31.12.2021
Anticipi a fornitori	11.627	3.572
Ratei e risconti	2.279	972
Altri crediti	1.872	747
Altre attività correnti	15.779	5.290

L'incremento nelle diverse voci è dovuto principalmente all' inclusione del gruppo IPEG nel perimetro di consolidamento.

[12] Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Al 30 giugno 2022 ammontano complessivamente a 104.480 migliaia di euro rispetto a 118.505 migliaia di euro del 31 dicembre 2021.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	30.06.2022	31.12.2021
Conti correnti e depositi postali	104.447	118.474
Cassa	33	31
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	104.480	118.505

La riduzione di tale voce è dovuta principalmente all'impiego di parte della liquidità per il perfezionamento dell'acquisizione del gruppo IPEG. Si rimanda al Rendiconto Finanziario per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide e ai commenti sull'andamento del Gruppo.

I conti correnti e depositi postali sono classificati come disponibilità correnti, altamente liquidi e convertibili in denaro contante.

Al 30 giugno 2022 non esistono vincoli alla disponibilità dei conti correnti del Gruppo.

[13] Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo

Il patrimonio netto risulta così composto:

Patrimonio netto di Gruppo	30.06.2022	31.12.2021
Capitale sociale	6.000	6.000
Riserva legale	1.200	1.200
Riserva azioni proprie in portafoglio	(2.208)	(2.250)
Riserva di conversione	8.032	(1.104)
Altre Riserve e utili indivisi	88.672	64.811
Risultato del periodo	15.057	28.347
Patrimonio netto di Gruppo	116.753	97.004

Il capitale sociale della Società deliberato, sottoscritto e versato, è pari a Euro 6.000.000, suddiviso in n. 53.600.000 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Si dà atto che la Società ed il Gruppo possiedono alla data del 30 giugno 2022, direttamente tramite Piovan S.p.A., numero 2.620.700 azioni proprie pari al 4,89% del capitale sociale della Piovan S.p.A., il cui controvalore è pari a 2.208 migliaia di euro al 30 giugno 2022.

La Riserva di conversione include le differenze di cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale delle società estere incluse nell'area di consolidamento ai cambi correnti alla data di chiusura del periodo e dalla conversione del risultato economico delle stesse ai cambi medi di periodo.

La voce Altre Riserve e utili indivisi accoglie principalmente le altre riserve di utili e di capitale della Capogruppo, oltre all'utile consolidato degli esercizi passati e gli effetti degli adeguamenti derivanti dall'adozione dei principi contabili internazionali. Tale voce si è movimentata nel corso del 2022 a seguito della destinazione del risultato dell'esercizio precedente e della distribuzione dei dividendi.

[14] Utile per azione

Al 30 giugno 2022 le azioni in circolazione sono pari a 53.600.000 e le azioni proprie possedute da Piovan S.p.A. sono pari a 2.620.700.

Il numero di azioni rilevanti per il calcolo dell'utile per azione è pari a 50.979.300 azioni corrispondenti alle azioni esistenti (53.600.000) meno il numero di azioni proprie in portafoglio (2.620.700).

L'utile per azione è stato calcolato dividendo l'utile netto di pertinenza degli azionisti della Capogruppo per la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione nel periodo di riferimento, vale a dire per 50.953.025 azioni. Nel semestre in commento, sono state considerate le variazioni intervenute. Segnaliamo infine che nell'ambito del Piano di Performance Share 2020-2022, esistono azioni ordinarie che potrebbero essere assegnate al termine del periodo di *vesting*, attingendo dalle azioni proprie in portafoglio e che potrebbero comportare un effetto diluitivo.

L'utile base per azione è il seguente:

Utile base per azione	30.06.2022	31.12.2021
Utile del periodo di pertinenza degli azionisti della Capogruppo (in migliaia euro)	15.057	28.347
Media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione (in migliaia di unità)	50.953	50.929
Utile base per azione (in unità di euro)	0,30	0,56

L'utile diluito per azione è il seguente:

Utile diluito per azione	30.06.2022	31.12.2021
Utile del periodo di pertinenza degli azionisti della Capogruppo (in migliaia euro)	15.057	28.347
Media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione (in migliaia di unità)	51.244	51.553
Utile diluito per azione (in unità di euro)	0,29	0,55

[15] Patrimonio netto di terzi

Al 30 giugno 2022 il patrimonio netto di terzi ammonta a 1.491 migliaia di euro rispetto a 1.447 migliaia di euro al 31 dicembre 2021. Include la quota di spettanza delle interessenze di terzi nelle controllate Progema S.r.l., FDM GmbH, FEA, Toba e Studio Ponte S.r.l.. L'utile rilevato nei primi sei mesi del 2022 è prevalentemente riconducibile alla quota di competenza degli azionisti di minoranza delle società controllate FEA, Progema S.r.l. e FDM GmbH che nel periodo hanno realizzato un risultato positivo.

I dividendi distribuiti si riferiscono alla quota di competenza degli azionisti di minoranza di FDM GmbH.

Patrimonio netto delle interessenze di terzi					
31.12.2021	Utile del periodo	Dividendi distribuiti	Variazione riserva di conversione	Variazioni di perimetro	30.06.2022
1.447	139	(99)	4		1.491

[16] Passività finanziarie correnti e non correnti

Di seguito viene riportata la composizione della voce:

Passività finanziarie correnti	30.06.2022	31.12.2021
Debiti bancari a breve termine	26.530	29.001
Quota corrente finanziamenti a medio lungo termine	26.578	20.584
Altri debiti finanziari	4.514	2.446
Passività finanziarie correnti	57.623	52.031

Passività finanziarie non correnti	30.06.2022	31.12.2021
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine	125.570	32.480
Altri debiti finanziari	16.895	9.440
Totale Passività non correnti	142.465	41.920

Si riporta di seguito il dettaglio delle principali caratteristiche dei finanziamenti

Finanziamenti	Valuta	Importo originario (EUR)	Scadenza	Tasso	Condizioni	30.06.2022			31.12.2021		
						Debito residuo	Corrente	Non corrente	Debito residuo	Corrente	Non corrente
1	EUR	8.000	30/09/2022	Variabile	Euribor 6m+0,55%	800	800	-	1.600	1.600	-
2	EUR	6.000	05/04/2022	Fisso	0,48%	-	-	-	756	756	-
3	EUR	7.500	06/12/2022	Fisso	0,50%	758	758	-	1.515	1.515	-
4	EUR	7.000	03/05/2024	Fisso	0,54%	3.519	1.755	1.764	4.393	1.750	2.643
5	EUR	5.000	05/02/2025	Variabile	Euribor 6m+0,65%	3.000	1.000	2.000	3.500	1.000	2.500
6	EUR	7.000	07/04/2024	Variabile	Euribor 6m+0,85%	3.500	1.750	1.750	4.375	1.750	2.625
7	EUR	2.000	24/06/2023	Fisso	0,35%	669	669	-	1.003	668	335
8	EUR	20.000	14/10/2025	Fisso	0,67%	14.000	4.000	10.000	16.000	4.000	12.000
9	EUR	5.500	23/12/2028	Variabile	Euribor 6m+0,6%	3.830	589	3.241	4.125	589	3.536
10	EUR	5.000	05/05/2023	Fisso	0,01%	3.333	3.333	-	5.000	3.333	1.667
11	EUR	10.000	22/11/2024	Fisso	0,25%	8.339	3.329	5.009	10.000	3.325	6.675
12	EUR	112	30/06/2031	Fisso	0,18%	112	-	112	112	-	112
13	EUR	112	30/06/2031	Fisso	0,18%	112	-	112	112	-	112

Finanziamenti	Valuta	Importo originario (EUR)	Scadenza	Tasso	Condizioni	30.06.2022			31.12.2021		
						Debito residuo	Corrente	Non corrente	Debito residuo	Corrente	Non corrente
14	EUR	61	30/06/2031	Fisso	0,18%	61	-	61			
15	EUR	61	30/06/2031	Fisso	0,18%	61	-	61			
16	EUR	100.000	21/01/2028	Fisso	1,34%	100.000	5.000	95.000			
17	EUR	10.000	20/06/2025	Variabile	1,05%	10.000	3.298	6.702			
18	KRW	838	31/08/2026	Fisso	3,85%	835	296	539	838	297	541
19	KRW	371	29/06/2026	Fisso	2,030%	370	-	370	371	-	371
Totale						153.299	26.578	126.721	53.699	20.584	33.116

Con riferimento al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 si riporta di seguito il dettaglio delle principali caratteristiche dei finanziamenti bancari per scadenza:

Passività finanziarie correnti	31.12.2021	Cash flow netto	Variazione di perimetro	Cash flow per nuove erogazioni	Variazione riserva conversione	Incrementi per nuovi rent/lease	30.06.2022
Debiti bancari a breve termine	29.001	(2.471)					26.530
Quota corrente finanziamenti a medio lungo termine	20.584	(2.304)		8.298			26.578
Altri debiti finanziari	2.446	227	1.457		139	244	4.514
Passività finanziarie correnti	52.031	(4.547)	1.457	8.298	139	244	57.623

Passività finanziarie non correnti	31.12.2021	Cash flow netto	Variazione di perimetro	Cash flow per nuove erogazioni	Variazione riserva conversione	Incrementi per nuovi rent/lease	30.06.2022
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine	32.480	(8.176)		101.267			125.570
Altri debiti finanziari	9.440	(1.712)	7.757	122	665	622	16.895
Passività finanziarie non correnti	41.920	(9.888)	7.757	101.389	665	622	142.465

[17] Passività per benefici definiti ai dipendenti

La voce, complessivamente pari a 6.408 migliaia di euro al 30 giugno 2022 e 6.454 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, include principalmente le passività per il Trattamento di fine rapporto iscritte nelle società del Gruppo qualificate come piani a benefici definiti secondo quanto previsto dallo IAS 19 e pertanto sono sottoposte a calcolo attuariale.

Passività per benefici ai dipendenti	30.06.2022	31.12.2021
Saldo iniziale	6.454	6.333
Altre variazioni	-	(10)
Benefici erogati ai dipendenti	(446)	(574)
Differenza di conversione	7	(4)

Passività per benefici ai dipendenti	30.06.2022	31.12.2021
Accantonamento	936	1.737
Giroconto a fondi pensione e tesoreria INPS	(541)	(1.124)
Utili/(perdite) attuariali	-	77
Costo per interessi	-	19
Saldo finale	6.408	6.454

La rimanente parte del saldo (60 migliaia di euro al 30 giugno 2022 e 58 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) è costituita da benefici a dipendenti riconosciuti da filiali estere singolarmente e in aggregato non significativi.

Rispetto alle ipotesi attuariali illustrate nelle Note Esplicative della Relazione Finanziaria Consolidata al 31 dicembre 2021 non sono emersi fatti o eventi tali da ritenere necessario un aggiornamento del calcolo attuariale e delle ipotesi sottostanti.

[18] Fondi per rischi ed oneri

Al 30 giugno 2022 i fondi per rischi e oneri ammontano a 5.155 migliaia di euro rispetto a 2.681 migliaia di euro al 31 dicembre 2021. Nella tabella seguente viene riportata la composizione e la movimentazione della voce in commento:

Fondi per rischi ed oneri	31.12.2021	Variazione di perimetro	Acc. nti	Utilizzi/Rilasci	Diff. di conversione	riclassifiche	30.06.2022
Fondo rischi legali e fiscali	1.510	373	678	(507)	118	(10)	2.162
Fondo garanzia prodotti	884	1.519	240	(109)	156		2.690
Fondo per indennità suppletiva clientela	189		12				201
Fondo indennità quiescenza	57		4				61
Altri Fondi Rischi	41						41
Fondi per rischi ed oneri	2.681	1.892	934	(616)	274	(10)	5.155

Il valore dei fondi per rischi e oneri al 30 giugno 2022 aumentano, da un lato, per effetto della variazione di perimetro relativa all'inclusione dei saldi del gruppo IPEG per un valore pari a 1.892 migliaia di euro e, dall'altro, per effetto degli accantonamenti del semestre per un valore pari a 934 migliaia di euro. L'ammontare della voce, inoltre, diminuisce per effetto di rilasci per circa 616 migliaia di euro e cresce per circa 274 migliaia di euro a fronte dell'andamento del dollaro statunitense e del reais brasiliano.

Il Fondo rischi legali e fiscali al 30 giugno 2022 accoglie principalmente:

- un fondo pari a 125 migliaia di euro della controllata Piovan France Sas accantonato a partire dal 2017 a fronte della stima dei potenziali oneri futuri legati ad un'attività di riorganizzazione della rete commerciale del mercato francese;
- un fondo relativo alla controllata Piovan Do Brasil per 251 migliaia di euro accantonato negli esercizi precedenti a fronte di una passività potenziale che potrebbe insorgere a fronte di un'interpretazione più restrittiva della normativa

fiscale di riferimento per il calcolo delle imposte indirette. La controllata si è avvalsa di consulenti fiscali di comprovata competenza ai fini dell'analisi della fattispecie e della quantificazione degli importi accantonati. Il valore di tale fondo al 30 giugno 2022, da un lato, diminuisce per effetto del rilascio per 115 migliaia di euro; e dall'altro lato aumenta per effetto dell'accantonamento pari a 13 migliaia di euro e per effetto del deprezzamento della valuta brasiliana rispetto all'euro.

- un fondo accantonato a partire dal 2018 da Unadyn per una somma pari a 300 migliaia di dollari (pari a 288 migliaia di euro) a fronte di una potenziale passività legata ad imposte indirette sull'attività commerciale nei singoli stati interni.
- un fondo accantonato nel corso dei primi sei mesi del 2022 per una somma pari a 490 migliaia di euro, a fronte di potenziali rischi connessi all'attività commerciale di alcune società del gruppo.

Il Fondo per garanzia prodotti è costituito a fronte della stima degli oneri per interventi in garanzia da sostenersi successivamente a ciascuna data di riferimento, calcolata sulla base dell'esperienza storica e dei costi attesi relativi alle macchine e agli impianti venduti ed ancora all'interno del periodo di garanzia iniziale.

Il Fondo indennità suppletiva di clientela rappresenta la passività stimata derivante dall'applicazione della normativa vigente e delle clausole contrattuali in materia di interruzione dei rapporti di agenzia.

[19] Passività correnti e non correnti per opzioni concesse ad azionisti di minoranza

Le voci in esame fanno riferimento a passività per opzioni put concesse ai soci di minoranza di FEA. In particolare, la passività iscritta è riferibile alla quota del 49% detenuta da soci terzi. Il contratto prevede che i soci minoritari potranno esercitare una opzione di vendita di tutte, e non parte, delle proprie quote sociali nel periodo compreso tra il 30.04.2022 e il 30.04.2024. Dall'altra Piovan S.p.A. potrà esercitare, sempre in un'unica soluzione, un'opzione di acquisto avente ad oggetto il 12% delle quote sociali detenute dai soci storici di FEA nel periodo compreso tra il 30.04.2022 e il 30.04.2024. Il valore della quota viene determinato al momento dell'esercizio dell'opzione sulla base di determinati parametri economico-patrimoniali definiti negli accordi tra le parti. La passività, stimata sulla base dell'andamento atteso di tali parametri, è rimasta invariata rispetto al valore iscritto al 31 dicembre 2021.

Si segnala inoltre che - con riferimento alla controllata Toba PNC, esiste una put option riferibile ad una quota del 49% detenuta da soci terzi. Il contratto prevede che i soci di ToBaPNC potranno esercitare un'opzione di vendita delle loro azioni fino al 49% del capitale sociale nel periodo compreso tra lo 01.01.2023 e il 31.12.2024, in una o più tranches e Piovan S.p.A. ha un'opzione call avente le medesime caratteristiche. Il valore della quota viene determinato al momento dell'esercizio dell'opzione sulla base di determinati parametri economico-patrimoniali definiti negli accordi tra le parti. La passività è stata azzerata a seguito della valutazione effettuata al 31 dicembre 2021. Tenuto conto dell'andamento negativo della partecipata e dei dati prospettici aggiornati ai fini del test di impairment si ritiene confermata tale valutazione

Alla data di acquisizione della partecipata, nell'esercizio 2019, la passività per put option era stata rilevata con contropartita patrimonio netto di Gruppo, in quanto riguardante quote di minoranza che verranno assunte solo successivamente all'acquisizione del controllo sulla partecipata (qualificandole quindi come transazione tra soci nella loro qualità di soci). Per maggiori informazioni circa i criteri di valutazione si rimanda a quanto descritto nel paragrafo Criteri di redazione nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2021.

	31.12.2021	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Oneri (Proventi) da valutazione	30.06.2022
Put Option FEA (49%)	741						741
Totale Put Option	741	-	-	-	-	-	741

Si ricorda che con riferimento alla controllata FDM, il socio di minoranza di quest'ultima detiene una opzione put relativa alla propria quota (pari al 33,33%). Tale opzione non è stata valorizzata in quanto, l'esercizio della stessa da parte del terzo è subordinata ad azioni che la Capogruppo deve porre in essere e pertanto sotto il controllo di quest'ultima.

[20] Altre passività non correnti

Al 30 giugno 2022 ammontano a 23.541 migliaia di euro rispetto a 2.416 migliaia di euro del 31 dicembre 2021, l'incremento registrato nel periodo è dovuto principalmente all'earn-out di IPEG Inc, come descritto nei precedenti paragrafi.

	30.06.2022	31.12.2021
Debiti verso il personale	1.809	2.220
Debiti tributari	742	197
Altri debiti	20.989	-
Altre passività non correnti	23.541	2.416

[21] Debiti commerciali

Al 30 giugno 2022 ammontano a 69.262 migliaia di euro rispetto a 50.022 migliaia di euro del 31 dicembre 2021.

La variazione della voce rispetto al 31 dicembre 2021 è determinata dalla normale fluttuazione in relazione all'andamento delle attività nelle diverse società, nonché dall'inclusione del gruppo IPEG all'interno del perimetro di consolidamento.

[22] Anticipi da clienti

Al 30 giugno 2022 gli Anticipi da clienti sono pari a 45.856 migliaia di euro rispetto a 31.042 migliaia di euro al 31 dicembre 2021. La voce si riferisce agli anticipi ricevuti da clienti e relativi a contratti nei quali le performance *obligation* sono soddisfatte *at a point in time*.

[23] Debiti tributari e previdenziali

Al 30 giugno 2022 ammontano a 8.778 migliaia di euro rispetto a 8.531 migliaia di euro al 31 dicembre 2021. Di seguito viene riportata la composizione della voce:

	30.06.2022	31.12.2021
Debiti verso istituti previdenziali	2.890	3.708
Debiti IVA	2.051	1.558
Debiti per ritenute lavoro dipendente	1.213	1.773
Debiti per imposte sul reddito (IRES e IRAP)	2.540	920
Altri	84	572
Debiti tributari e previdenziali	8.778	8.531

[24] Altre passività correnti

Al 30 giugno 2022 ammontano a 28.293 migliaia di euro rispetto a 17.309 migliaia di euro del 31 dicembre 2021. Di seguito viene riportata la composizione della voce:

	30.06.2022	31.12.2021
Debiti verso il personale	12.626	5.527
Debiti verso imprese controllanti	5.374	2.407
Ratei e risconti passivi	4.023	3.059
Altri debiti	6.269	6.317
Altre passività correnti	28.293	17.309

I Debiti verso il personale si riferiscono a salari e stipendi e allo stanziamento di ratei per ferie e permessi maturati.

I Debiti verso imprese controllanti sono prevalentemente riferibili alla capogruppo Piovan S.p.A. e sono derivanti dal contratto di consolidato fiscale in essere con la controllante Pentafin S.p.A..

Note al Conto Economico Consolidato

L'inclusione nel perimetro di consolidamento del gruppo IPEG a partire dal mese di febbraio 2022 ha comportato effetti rilevanti in molte poste rendendo scarsamente comparabili i dati del primo semestre 2022 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, come più oltre evidenziato.

[25] Ricavi

I ricavi ammontano a 231.995 migliaia di euro nei primi sei mesi del 2022 rispetto a 142.269 migliaia di euro dei primi sei mesi del 2021 con un incremento del 63,1%, a parità di perimetro di consolidamento l'incremento risulta pari al 4,6%.

Al fine di dare adeguata informativa sulla natura e sulle caratteristiche dei ricavi conseguiti viene di seguito fornita la disaggregazione dei ricavi secondo il mercato di riferimento e per area geografica. Tali dettagli di disaggregazione sono quelli regolarmente monitorati dalla Direzione del Gruppo.

Di seguito si riporta la suddivisione dei ricavi per mercato di riferimento:

	Primo semestre 2022	Primo semestre 2022 (escluso IPEG)	Primo semestre 2021	2022 vs 2021	%	2022 (escluso IPEG) vs 2021	%
Plastic	175.533	113.491	108.105	67.428	62,4%	5.386	5,0%
Food & non plastic	23.230	16.639	17.523	5.708	32,6%	(884)	(5,0%)
Services	33.231	18.658	16.641	16.591	99,7%	2.017	12,1%
Ricavi	231.995	148.788	142.269	89.726	63,1%	6.519	4,6%

Parte dei ricavi del mercato di riferimento dei Sistemi per l'Area *Plastic* e Sistemi per l'Area *Food & non plastic* deriva da contratti con clienti per i quali si è determinato che il soddisfacimento delle *performance obligation*, così come la rilevazione dei relativi ricavi, avviene *over time*, così come descritto nel paragrafo "Criteri di valutazione" della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2021. La predetta categoria di ricavi ammonta a 15 milioni di euro nei primi sei mesi del 2022, mentre nei primi sei mesi del 2021 era pari a 17 milioni di euro. Tali ricavi sono relativi principalmente alle controllate Penta S.r.l., FEA S.r.l. e alla società Pelletron Corp., parte del gruppo IPEG.

La suddivisione dei ricavi per area geografica è riepilogata di seguito:

	Primo semestre 2022	Primo semestre 2022 (escluso IPEG)	Primo semestre 2021	2022 vs 2021	%	2022 (escluso IPEG) vs 2021	%
EMEA	88.021	85.678	92.880	(4.859)	(5,2%)	(7.201)	(7,8%)
ASIA	19.823	16.745	15.869	3.954	24,9%	877	5,5%
NORTH AMERICA	116.870	39.482	26.720	90.151	337,4%	12.762	47,8%

	Primo semestre 2022	Primo semestre 2022 (escluso IPEG)	Primo semestre 2021	2022 vs 2021	%	2022 (escluso IPEG) vs 2021	%
SOUTH AMERICA	7.280	6.882	6.801	479	7,0%	81	1,2%
Ricavi	231.995	148.788	142.269	89.726	63,1%	6.519	4,6%

Si evidenzia che nei ricavi EMEA è inclusa la parte dei ricavi realizzati in Italia che è pari a 27.559 migliaia di euro nei primi sei mesi del 2022 e a 27.884 migliaia di euro nei primi sei mesi dell'anno precedente.

Per maggiori informazioni si rinvia a quanto descritto nella sezione "Andamento economico del Gruppo".

[26] Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi ammontano a 6.058 migliaia di euro in aumento di 2.401 migliaia di euro rispetto ai primi sei mesi del 2021, il dettaglio della voce è il seguente:

	Primo semestre 2022	Primo semestre 2021
Servizi accessori di trasporto su vendite	4.188	1.154
Noleggio macchinari	66	50
Contributi in conto esercizio	335	68
Sopravvenienze attive	424	182
Plusvalenze da vendita immobilizzazioni materiali e immateriali	53	19
Riaddebiti a fornitori	0	35
Risarcimenti assicurativi	6	16
Provvigioni	4	74
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	151	60
Altri ricavi	831	1.999
Altri ricavi e proventi	6.058	3.657
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	1.539

La voce *Servizi accessori di trasporto su vendite* si riferisce principalmente a ricavi derivanti da servizi accessori di trasporto collegati alle transazioni di vendita con i clienti e l'incremento rispetto al primo semestre del 2021 è correlato principalmente all'effetto dell'inclusione nel perimetro di consolidamento dei ricavi del gruppo IPEG a partire dal mese di febbraio 2022.

La voce *Noleggio macchinari* si riferisce a proventi derivanti dal noleggio di beni di produzione propria generalmente a fini dimostrativi o per il tempo intercorrente fino alla consegna del sistema ordinato dal cliente.

I *Contributi in conto esercizio* sono principalmente rappresentati da contributi per la ricerca e sviluppo di Piovan S.p.A.

La voce *Altri Ricavi* include principalmente riaddebiti e penalità applicate ai clienti. I ricavi non ricorrenti iscritti nel primo semestre 2021 si riferivano allo US PPP Loan ricevuto da Universal Dynamics.

[27] Acquisti di materie prime, componenti, merci e variazione delle rimanenze

La voce ammonta a 105.670 migliaia di euro nei primi sei mesi del 2022 rispetto ad euro 60.075 migliaia di euro dei primi sei mesi del periodo precedente. Il dettaglio della voce è il seguente:

	Primo semestre 2022	Primo semestre 2021
Acquisto materie prime, componenti e merci	103.692	57.810
Acquisto materiale di consumo	3.851	1.924
Variazione delle rimanenze di materie prime e merci	1.561	(2.034)
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(3.434)	2.375
Acquisti materie prime, consumo, merci e variazione rimanenze	105.670	60.075

L'aumento degli acquisti per materie prime, componenti e merci è determinato principalmente dall'effetto dell'inclusione nel perimetro di consolidamento dei costi del gruppo IPEG a partire dal mese di febbraio 2022. A parità di perimetro, escludendo quindi l'impatto del gruppo IPEG, il valore di tale voce al 30 giugno 2022 risulterebbe in aumento del 2% rispetto al pari periodo del 2021, a seguito di pressioni sui costi delle materie prime.

[28] Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a 48.589 migliaia di euro nei primi sei mesi del 2022 rispetto a 27.593 migliaia di euro nel 2021.

L'aumento dei costi per servizi è determinato principalmente dall'effetto dell'inclusione nel perimetro di consolidamento dei costi del gruppo IPEG a partire dal mese di febbraio 2022. A parità di perimetro, escludendo quindi l'impatto del gruppo IPEG, il valore di tale voce al 30 giugno 2022 risulterebbe in aumento del 18,9% rispetto al pari periodo del 2021.

Il dettaglio della voce è il seguente:

	Primo semestre 2022	Primo semestre 2021 (*)
Lavorazioni esterne	19.796	12.437
Costi di trasporto	5.667	3.748
Viaggi e trasferte	2.559	1.416
Provvigioni	6.304	1.760
Compensi ad amministratori, sindaci e revisori	1.231	1.066
Consulenze	2.975	1.588
Manutenzioni e riparazioni	1.926	999
Spese di marketing e pubblicità	1.610	636
Utenze	1.326	728
Assicurazioni	590	483

	Primo semestre 2022	Primo semestre 2021 (*)
Spese di telefonia e connessioni	433	306
Altri costi per servizi	2.898	1.668
Affitti passivi	642	194
Canoni	197	217
Noleggi	436	349
Costi per servizi	48.589	27.593
di cui non ricorrenti	512	0

(*) Dati riesposti a seguito dell'accorpamento della voce "Costi per godimento di beni di terzi" all'interno della voce "Costi per servizi".

I costi per servizi più significativi si riferiscono alla capogruppo Piovan S.p.A., al gruppo IPEG, alle società controllate Universal Dynamics e Penta S.r.l.

Le voci di costo più rilevanti anche da un punto di vista del processo industriale, si riferiscono a:

- costi per lavorazioni esterne pari a 19.796 migliaia di euro nei sei mesi del 2022 (40,7% del totale *Costi per servizi*) determinati dalle modalità produttive del Gruppo che concentra all'interno le lavorazioni e attività ad elevato valore aggiunto e *core*. Nei primi sei mesi del 2021 tale voce è stata pari al 12.437 migliaia di euro (45,1% del totale *Costi per servizi*);
- costi di trasporto su acquisti e vendite, il cui valore aumenta di circa 1.919 migliaia di euro rispetto al periodo precedente;
- viaggi e trasferte che si riferiscono sia alle attività di prospezione commerciale e rapporti con clienti, sia alle trasferte presso i siti produttivi dei clienti, ovunque essi siano, per effettuare le attività di installazione e avviamento e di assistenza al cliente. Nel corso dei primi sei mesi del 2022 tale voce aumenta rispetto al 30 giugno 2021 per effetto, da un lato, dell'inclusione dei costi del gruppo IPEG, e dall'altro, per effetto dei maggiori spostamenti del personale se confrontati con il 2021, anno in cui vi erano maggiori restrizioni derivanti dalla pandemia COVID.

Le voci Affitti passivi, Canoni e Noleggi, includono i costi relativi a contratti di affitto che per le loro caratteristiche non rientrano nell'ambito di applicazione del principio IFRS 16.

[29] Costi del personale

I costi del personale ammontano a 55.634 migliaia di euro rispetto a 33.408 migliaia di euro dei primi sei mesi del 2021. Il dettaglio del costo del personale e degli organici suddivisi per categoria è di seguito riportato:

	Primo semestre 2022	Primo semestre 2021
Salari e stipendi	43.610	25.414
Oneri sociali	8.561	6.616
Costi per piani a benefici definiti	947	806
Altri costi del personale	2.516	572
Costi del personale	55.634	33.408

	Primo semestre 2022	Primo semestre 2021
Di cui non ricorrenti	102	

L'aumento dei costi del personale è determinato principalmente dall'effetto dell'inclusione nel perimetro di consolidamento dei costi del gruppo IPEG a partire dal mese di febbraio 2022.

A parità di perimetro di consolidamento, il costo del personale al 30 giugno 2022 risulta pari a Euro 37.364 migliaia.

	Primo semestre 2022		Primo semestre 2021	
	puntuali	medi	puntuali	Medi
Dirigenti	38	36	30	29
Quadri	107	109	70	72
Impiegati	1.020	1.000	671	663
Operai	591	585	394	394
Totale	1.756	1.730	1.165	1.158

I valori della tabella al 30 giugno 2022, mostrano un aumento nell'organico del Gruppo se confrontato con i dati al 30 giugno 2021. A parità di perimetro di consolidamento l'organico risulta comunque in crescita, si veda la seguente tabella:

	Primo semestre 2022		Primo semestre 2021	
	puntuali	medi	puntuali	Medi
Dirigenti	31	29	30	29
Quadri	74	75	70	72
Impiegati	721	709	671	663
Operai	413	405	394	394
Totale	1.239	1.218	1.165	1.158

[30] Altri costi operativi

Il saldo della voce ammonta a 1.450 migliaia di euro rispetto a 1.577 migliaia di euro del periodo precedente. Il dettaglio della voce è il seguente:

	Primo semestre 2022	Primo semestre 2021 ^(*)
Altre imposte e tasse	1.009	528
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(574)	626
Spese di rappresentanza	135	124
Acc.to (rilascio) f.do rischi legali e fiscali	304	(67)
Acc.to fondo garanzia prodotti	240	35
Acc.to fondo indennità suppletiva di clientela	13	17
Altri	324	313

	Primo semestre 2022	Primo semestre 2021(*)
Altri costi operativi	1.451	1.577

(*) Dati riesposti a seguito dell'accorpamento della voce "Accantonamenti per rischi e oneri" all'interno della voce "Altri costi operativi".

La voce *Altre imposte e tasse* include principalmente tasse indirette su proprietà immobiliari o tassazioni locali relative alla gestione operativa nei diversi paesi e in particolare con riferimento al nuovo gruppo acquisito, quindi negli Stati Uniti, con riferimento alla capogruppo, in Italia, e ad altre partecipate in Brasile e, ancora, negli Stati Uniti.

La voce accantonamenti per rischi evidenzia un saldo pari a 304 migliaia di euro, a fronte di nuovi accantonamenti registrati nel corso dei primi sei mesi del 2022 principalmente connessi a potenziali oneri riguardanti l'attività commerciale di alcune società del gruppo.

[31] Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a 8.128 migliaia di euro rispetto a 3.551 migliaia di euro dei primi sei mesi del 2021. Il dettaglio della voce è il seguente:

	Primo semestre 2022	Primo semestre 2021
Ammortamento attività immateriali	3.862	889
Ammortamento attività materiali	3.784	1.559
Svalutazione di attività immateriali	482	1.103
Ammortamenti e svalutazioni	8.128	3.551

L'aumento della voce è determinato principalmente dall'effetto dell'inclusione nel perimetro di consolidamento degli ammortamenti del gruppo IPEG a partire dal mese di febbraio 2022, per valore di circa 4.206 migliaia di euro, di cui 3.222 riferiti alle immobilizzazioni immateriali risultanti dalla PPA, oltre che per l'effetto della svalutazione dell'avviamento di TOBA per 482 migliaia di euro. A parità di perimetro, escludendo quindi l'impatto del gruppo IPEG, il valore di tale voce al 30 giugno 2022 risulterebbe sostanzialmente allineata a quella del periodo precedente.

[32] Proventi e oneri finanziari

La voce ammonta complessivamente a oneri netti per 993 migliaia di euro nei primi sei mesi dell'esercizio 2022 rispetto a 175 migliaia di euro dei primi sei mesi dell'esercizio 2021. Il dettaglio della voce è il seguente:

	Primo semestre 2022	Primo semestre 2021
Interessi attivi	97	132
Proventi da attività finanziarie	75	12
Altri proventi finanziari	215	47
Proventi finanziari	386	192
Interessi passivi bancari	690	82

	Primo semestre 2022	Primo semestre 2021
Altri interessi passivi	213	125
Altri oneri finanziari	477	160
Oneri finanziari	1.380	367
Proventi (oneri) finanziari netti	(993)	(175)

Gli interessi passivi bancari aumentano in modo rilevante nel periodo per effetto dell'accantonamento del rateo interessi relativo al finanziamento sottoscritto nel mese di gennaio 2022 a tasso fisso (con cedola annuale pari allo 1,335%), per un valore pari a 100 milioni di euro con scadenza 6 anni, ai fini dell'acquisizione IPEG.

[33] Utili (perdite) su cambi

La voce ha un saldo positivo di Euro 3.346 migliaia nei primi sei mesi del 2022 rispetto ad un saldo di Euro 240 migliaia nei primi tre mesi del 2021. Il dettaglio della voce è il seguente:

	Primo semestre 2022	Primo semestre 2021
Utili su cambi	5.219	2.118
Perdite su cambi	(1.873)	(1.878)
Utili (Perdite) su cambi	3.346	240

Gli utili su cambi non realizzati inclusi nella voce *Utili su cambi* ammontano rispettivamente a 4.450 migliaia di euro nei primi sei mesi del 2022 (pari al 85% degli utili su cambi del periodo) e a 1.596 migliaia di euro nei primi sei mesi del 2021 (pari al 75,37% degli utili su cambi del periodo).

Le perdite su cambi non realizzate incluse nella voce *Perdite su cambi* ammontano rispettivamente a 897 migliaia di euro nei primi sei mesi del 2022 (pari al 48% delle perdite su cambi del periodo), e a 694 migliaia di euro nei primi sei mesi del 2021 (pari al 36,94% delle perdite su cambi dell'anno).

[34] **Proventi (oneri) da valutazione di passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza**
Non vi sono proventi o oneri da valutazione nel periodo di riferimento. Per maggiori informazioni si rinvia alla nota [19].

[35] Utile (perdita) da partecipazioni valutate a patrimonio netto

Nel primo semestre il valore dell'utile da partecipazioni valutate a patrimonio netto è pari a 547 migliaia di euro e si riferisce principalmente alla società NuVu Conair Private LTD. Si rimanda alla nota [3] per maggiori informazioni.

[36] Imposte

La voce ammonta a 6.285 migliaia di euro nei primi sei mesi del 2022 rispetto a 5.244 migliaia di euro dei primi tre mesi del 2021. Le imposte del periodo sono state determinate considerando la migliore stima dell'aliquota fiscale media annua prevista per l'intero esercizio.

	Primo semestre 2022	Primo semestre 2021
Imposte correnti	7.701	5.539
Imposte differite/anticipate	(1.416)	(295)
Imposte	6.285	5.244

Altre Informazioni

Informativa di settore

L'IFRS 8 richiede che l'informativa di settore sia predisposta in modo da fornire le informazioni necessarie a consentire una valutazione della natura e degli effetti sul bilancio delle attività operate e dei contesti economici di riferimento. In base alla reportistica interna e alle attività societarie operative generatrici di ricavi e costi, i cui risultati sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in materia di allocazione delle risorse e di valutazione dei risultati, non sono stati identificati segmenti operativi diversi dal Gruppo nel suo complesso.

L'informativa richiesta anche per le entità che hanno un singolo segmento oggetto di informativa in relazione a prodotti venduti e servizi prestati e aree geografiche sono fornite nella nota [25].

Partite non ricorrenti

La Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 richiede informazioni sugli eventi e le operazioni significative il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero sulle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

I proventi non ricorrenti sono riferibili a proventi non ripetibili.

Nel corso del 2022, sono stati identificati alcuni costi di natura non ricorrente e riferiti all'acquisizione del gruppo IPEG ed alle attività di integrazione.

Partite non ricorrenti	2022
Costi per servizi legati all'acquisizione di IPEG Inc.	511
Costi per il personale legati all'acquisizione di IPEG Inc.	102
Totale	613

Nel corso del 2021, il solo provento non ricorrente avente impatto sul risultato operativo è relativo al contributo a fondo perduto di 1.539 migliaia di euro, che la società controllata americana (Universal Dynamics Inc) ha ricevuto dal Governo statunitense nell'ambito del Paycheck Protection Program americano varato nel 2020 a fronte della pandemia in atto.

Piani di incentivazione

In data 12 maggio 2020, l'assemblea degli Azionisti della Capogruppo ha approvato tre piani di incentivazione a medio-lungo termine, il cui obiettivo è quello di incentivare e fidelizzare i beneficiari, quali soggetti che rivestono un ruolo chiave nel raggiungimento degli obiettivi del Gruppo, permettendo così un allineamento tra la remunerazione dei beneficiari e l'incremento di valore e ritorno dell'investimento degli azionisti.

Il primo piano, denominato “Piano di Performance Shares 2020 – 2022” prevede che i beneficiari siano identificati fra gli Amministratori Esecutivi, ad esclusione del Presidente Esecutivo, e fra i Dirigenti con responsabilità strategiche appartenenti alle società del Gruppo Piovan e prevede l’assegnazione gratuita di azioni di Piovan S.p.A. già in possesso della Società. Il secondo, denominato “Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2020 – 2022”, prevede che i beneficiari siano individuati fra i Dirigenti e i prestatori di lavoro dipendenti o collaboratori appartenenti alle società del Gruppo Piovan, e prevede l’erogazione di incentivi monetari. Tali piani hanno durata a partire dalla loro approvazione da parte dell’Assemblea dei Soci fino al 31 dicembre 2022, e sono suddivisi in tre cicli di attribuzione rolling (c.d. periodi di vesting), ciascuno di durata triennale, con l’ultimo ciclo che si concluderà nel 2024. Tali periodi di vesting rappresentano periodi al termine dei quali le azioni della Società ovvero un incentivo monetario saranno di volta in volta assegnate ovvero erogati ai beneficiari, previa verifica del raggiungimento per ogni ciclo degli obiettivi di performance connessi al volume delle vendite e all’EBITDA consolidato del Gruppo da parte del Consiglio di Amministrazione e nei limiti e nelle modalità indicate dai rispettivi regolamenti e documenti informativi.

Per quanto concerne invece il terzo piano, denominato “Piano di Phantom Stock Option 2020 – 2022”, è previsto che sia rivolto, agli Amministratori Esecutivi e a Dirigenti con responsabilità significative appartenenti alle società del Gruppo Piovan. Tale piano ha durata pluriennale ed è suddiviso in 3 cicli (anch’essi definiti “Periodi di Vesting”), ciascuno di durata triennale. I Periodi di Vesting rappresentano i periodi al termine dei quali sarà possibile richiedere l’erogazione dell’incentivo. Il Piano di Phantom Stock Option, pertanto, ha durata dalla data di approvazione del piano da parte dell’Assemblea ordinaria fino alla data di erogazione dell’incentivo che avverrà nel 2025, mentre l’ultimo Periodo di Vesting si concluderà con la chiusura dell’esercizio al 31 dicembre 2024.

Classi di strumenti finanziari e gerarchia del fair value

Con riferimento alla ripartizione delle attività e passività finanziarie prevista dall’IFRS 7, si segnala che non vi sono stati trasferimenti tra i livelli di fair value indicati nell’IFRS 13 rispetto a quanto indicato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2021, cui si rimanda per maggiori informazioni.

30.06.2022	Categoria IFRS 9	Valore contabile	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Conti correnti e depositi postali	Crediti e finanziamenti	104.447		104.447	
Cassa	Crediti e finanziamenti	33		33	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		104.480	-	104.480	-
Crediti commerciali	Crediti e finanziamenti	76.137			76.137
Attività finanziarie correnti	Crediti e finanziamenti	1.525	1.525		
Totale attività finanziarie		182.142	1.525	104.480	76.137
Debiti finanziari verso banche	Passività al costo ammortizzato	125.570		125.570	
Debiti finanziari verso altri finanziatori	Passività al costo ammortizzato	16.895		16.895	
Passività finanziarie non correnti		142.465	-	142.465	-
Debiti bancari a breve termine	Passività al costo ammortizzato	26.530		26.530	
Finanziamenti bancari a breve termine	Passività al costo ammortizzato	26.578		26.578	
Debiti finanziari verso altri finanziatori	Passività al costo ammortizzato	4.514		4.514	
Passività finanziarie correnti		57.623	-	57.623	-
Debiti commerciali	Passività al costo ammortizzato	69.262			69.262

30.06.2022	Categoria IFRS 9	Valore contabile	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Anticipi da clienti	Passività al costo ammortizzato	45.856			45.856
Passività per impegni e put option	Passività al fair value	741			741
Totale passività finanziarie		315.946	-	200.088	115.858

30.06.2021	Categoria IFRS 9	Valore contabile	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Conti correnti e depositi postali	Crediti e finanziamenti	85.555		85.555	
Cassa	Crediti e finanziamenti	23		23	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		85.578	-	85.578	-
Crediti commerciali	Crediti e finanziamenti	56.685			56.685
Attività finanziarie correnti	Crediti e finanziamenti	4.131	4.131		
Totale attività finanziarie		146.393	4.131	85.578	56.685
Debiti finanziari verso banche	Passività al costo ammortizzato	30.709		30.709	
Debiti finanziari verso altri finanziatori	Passività al costo ammortizzato	8.608		8.608	
Passività finanziarie non correnti		39.317	-	39.317	-
Debiti bancari a breve termine	Passività al costo ammortizzato	27.001		27.001	
Finanziamenti bancari a breve termine	Passività al costo ammortizzato	16.457		16.457	
Debiti finanziari verso altri finanziatori	Passività al costo ammortizzato	2.230		2.230	
Passività finanziarie correnti		45.687	-	45.687	-
Debiti commerciali	Passività al costo ammortizzato	41.636			41.636
Anticipi da clienti	Passività al costo ammortizzato	24.338			24.338
Passività per impegni e put option	Passività al fair value	1.865			1.865
Totale passività finanziarie		152.843	-	85.005	67.838

Rapporti con parti correlate

Nel corso del 2022 e del 2021 il Gruppo ha intrattenuto rapporti commerciali con alcune parti correlate della Piovan S.p.A..

In conformità a quanto disposto dal principio IAS 24, si considerano Parti Correlate le seguenti entità: (a) le società che direttamente, o indirettamente attraverso una o più imprese intermedie, controllano, o sono controllate o sono sotto un comune controllo con l'impresa che redige il bilancio; (b) le società collegate; (c) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che conferisca loro un'influenza dominante sull'impresa ed i loro stretti familiari; (d) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della società e gli stretti familiari di tali persone; (e) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente, o indirettamente, un rilevante potere di voto da qualsiasi persona fisica descritta sub c) o sub d) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare una influenza notevole. Il caso sub e) include le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti della impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio.

Tutte le transazioni sono regolate a condizioni di mercato per beni e servizi di pari livello qualitativo.

Rapporti al 30.06.2022	Natura dei rapporti	Note	Attività Materiali	Crediti commerciali correnti	Altre attività correnti	Debiti commerciali	Passività finanziarie e correnti	Passività finanziarie non correnti	Altre passività non correnti	Altre passività correnti	Ricavi	Costi
Pentafin S.p.A.	Controllante di Piovàn S.p.A.	[11] [24]								5.374		
CMG S.p.A.	Società collegata	[8] [21][25] [27]		23		718					21	1.379
Penta Auto Feeding India Ltd.	Società controllata	[8] [21][25] [27]		242							95	-
Nicola Piovàn	Presidente del consiglio di amministrazione e di Piovàn S.p.A. e azionista unico di Pentafin S.p.A.	[27]	235		20		50	193		55	-	786
Filippo Zuppichin	Chief executive officer e azionista di minoranza di Piovàn S.p.A.	[27]	29				12	17	358	403	-	799
Membri del CDA (escluso il Presidente e il CEO)	Consiglieri	[27]								50	-	90
	Totale		264	265	20	718	62	210	358	5.882	116	3.054

Rapporti al 30.06.2021	Natura dei rapporti	Note	Attività Materiali	Crediti commerciali correnti	Altre attività correnti	Debiti commerciali	Passività finanziarie correnti	Passività finanziarie non correnti	Altre passività non correnti	Altre passività correnti	Ricavi	Costi
Pentafin S.p.A.	Controllante di Piovàn S.p.A.	[11] [24]								3.061		
CMG S.p.A.	Società collegata	[8] [21][25] [27]		153		1.010					151	1.152
Penta Auto Feeding India Ltd.	Società controllata	[8] [21][25] [27]		178							167	
Nicola Piovàn	Presidente del consiglio di amministrazione di Piovàn S.p.A. e azionista unico di Pentafin S.p.A.	[27]	167		31		44	120		55		639
Filippo Zuppichin	Chief executive officer e azionista di minoranza di Piovàn S.p.A.	[27]							141			412
Membri del CDA (escluso il Presidente e il CEO)	Consiglieri	[27]								25		73
	Totale		167	331	31	1.010	44	120	141	3.141	318	2.277

Rapporti al 31.12.2021	Natura dei rapporti	Note	Attività Materiali	Crediti commerciali correnti	Altre attività correnti	Debiti commerciali	Passività finanziarie correnti	Passività finanziarie non correnti	Altre passività non correnti	Altre passività correnti	Ricavi	Costi
Pentafin S.p.A.*	Controllante di Piovàn S.p.A.	[11] [24]								2.572		
CMG S.p.A.	Società collegata	[8] [21][25] [27]				955					155	2.518
Penta Auto Feeding India Ltd.	Società controllata	[8] [21][25] [27]		184							188	
CMG America Inc.	Società controllata	[11] [27]										
Nicola Piovàn	Presidente del consiglio di amministrazione di Piovàn S.p.A. e	[27]	139		23		44	98		57		1.298

Rapporti al 31.12.2021	Natura dei rapporti	Note	Attività Materiali	Crediti commerciali correnti	Altre attività correnti	Debiti commerciali	Passività a finanzia rie correnti	Passività a finanzia rie non correnti	Altre passività a non correnti	Altre passività a correnti	Ricavi	Costi
	azionista unico di Pentafin S.p.A.											
Filippo Zuppichin	Chief executive officer e azionista di minoranza di Piovan S.p.A.	[27]	35				12	24	496			1.144
Membri del CDA (escluso il Presidente e il CEO)	Consiglieri	[27]								98		164
TOTALE			174	184	23	955	56	121	496	2.727	343	5.124

Impegni e rischi

Al 30 giugno 2022 il Gruppo ha in essere diverse garanzie prestate a terzi di cui le più rilevanti sono le seguenti:

- 3.571 migliaia di euro per garanzie prestate a favore di terzi a fronte di anticipi ricevuti per lavori in corso su ordinazione;
- 1.385 migliaia di euro per garanzie prestata a favore di terzi dalla Capogruppo Piovan S.p.A. per l'attività commerciale.

Al 30 giugno 2022, la capogruppo Piovan S.p.A. ha prestato fidejussioni a favore di istituti di credito nell'interesse di società controllate e sottoposte al controllo della controllante complessivamente per 9.289 migliaia di euro.

Passività potenziali

Non si è a conoscenza dell'esistenza di ulteriori contenziosi o procedimenti suscettibili di avere rilevanti ripercussioni sulla situazione economico finanziaria del Gruppo.

Compensi corrisposti ad Amministratori e Sindaci

Di seguito si riportano i dati relativi ai compensi di competenza degli Amministratori, dei Sindaci e dei Key managers per il primo semestre 2022 rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente:

	Primo semestre 2022	Primo semestre 2021
Amministratori	927	1.084
Key managers	403	584
Sindaci	28	28

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2022

Per i fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2022, rinviamo a quanto già descritto nella Relazione sulla gestione.

Elenco delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato e delle altre partecipazioni

Nella tabella che segue sono elencate le imprese partecipate direttamente e indirettamente dalla Capogruppo a fianco delle quali sono indicate tutte le informazioni richieste dalla legge che disciplina la redazione del bilancio consolidato.

Denominazione sociale	Sede	Nazione	Valuta	Capitale sociale al 30/06/2022	% di partecipazione 30/06/2022	Quote possedute	Criterio di consolidamento
						Azionista-Socio	
Capogruppo:							
Piovan S.p.A.	Santa Maria di Sala	Italia	EUR	6.000.000			
Partecipazioni in controllate:							
Piovan India Private Ltd	Mumbai	India	INR	350.000	100,00%	Piovan S.p.A.	integrale
Piovan Plastics Machinery Ltd	Suzhou (CN)	Cina	CNY	5.088.441	100,00%	Piovan S.p.A.	integrale
Piovan Do Brasil Ltda	Osasco (BRA)	Brasile	BRL	11.947.356	100,00%	Piovan S.p.A.	integrale
Piovan Mexico S. A.	Queretaro (MX)	Messico	MXN	706.540	100,00%	Piovan S.p.A.	integrale
Piovan Central Europe GmbH	Brunn am Gebirge (A)	Austria	EUR	35.000	100,00%	Piovan S.p.A.	integrale
Piovan UK Ltd	Bromsgrove (GB)	Regno Unito	GBP	25.000	100,00%	Piovan S.p.A.	integrale
Piovan Czech Republic s.r.o.	Praga (CZ)	Repubblica Ceca	CZK	200.000	100,00%	- Piovan Central Europe GmbH (90%) - Piovan S.p.A. (10%)	Integrale
Piovan France Sas	Chemin du Pognat (F)	Francia	EUR	1.226.800	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Universal Dynamics Inc.	Fredericksburg, Virginia (U.S. A.)	USA	USD	3.500.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan GmbH	Garching (D)	Germania	EUR	102.258	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Canada Ltd	Mississauga - Ontario (CAN)	Canada	CAD	10	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Asia Pacific Ltd	Bangkok (TH)	Tailandia	THB	8.010.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
FDM GmbH	Troisdorf (DE)	Germania	EUR	75.000	66,67%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Muhendslik Ltd	Beikoz (TR)	Turchia	TRY	10.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Penta S.r.l.	Ferrara (IT)	Italia	EUR	100.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Energys S.r.l.	Venezia (IT)	Italia	EUR	10.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Japan Inc.	Kobe (J)	Giappone	JPY	6.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Gulf FZE	Dubai (UAE)	Emirati Arabi	AED	1.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Aquatech S.r.l.	Venezia (IT)	Italia	EUR	40.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Vietnam Company Ltd	Mai Chi Tho (Vietnam)	Vietnam	VND	1.136.500.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Progema S.r.l.	San Felice sul Panaro (MO)	Italia	EUR	25.000	81,00%	Penta S.r.l.	Integrale
Piovan Hungary Kft	Budapest	Ungheria	HUF	3.000.000	100,00%	Piovan Central Europe GmbH	Integrale
Piovan Maroc Sarl. AU	Kenitra	Marocco	MAD	1.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
FEA Process&Technological Plants S.r.l.	Scarnafigi (CN)	Italia	EUR	20.400	51,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Studio Ponte S.r.l.	Poggio Renatico (FE)	Italia	EUR	10.000	51,00%	Penta S.r.l.	Integrale
Penta Auto Feeding India Ltd	Navi Mumbai (India)	India	INR	10.000.000	50,00%	Penta S.r.l.	Metodo del patrimonio netto

Denominazione sociale	Sede	Nazione	Valuta	Capitale sociale al 30/06/2022	% di partecipazione 30/06/2022	Quote possedute	Criterio di consolidamento
						Azionista-Socio	
CMG America Inc.	Clio	Michigan	USD	70.000	100,00%	Universal Dynamics Inc.	Metodo del patrimonio netto
TOBA PNC	Seoul	Corea del Sud	KRW	500.000.000	51,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Doteco S.p.A.	Modena (IT)	Italia	EUR	1.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Doteco INC	Dalton, Georgia (U.S.A.)	USA	USD	75.000	100,00%	Doteco S.p.A.	Integrale
Piovan Nord America Llc	Delaware (USA)	USA	USD	-	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
IPEG Holdings Inc.	Delaware (USA)	USA	USD	21.038.000	100,00%	Piovan Nord America Llc	Integrale
IPEG Inc.	Franklin, Pennsylvania (USA) Pinconning, Michigan (USA)	USA	USD	4.502.000	100,00%	IPEG Holdings Inc.	Integrale
Republic Machine Inc.	Kentucky (USA)	USA	USD	100	100,00%	IPEG Inc.	Integrale
Thermal Care Inc.	Illinois (USA)	USA	USD	1.000	100,00%	IPEG Inc.	Integrale
Pelletron Corp.	Pennsylvania (USA)	USA	USD	1.000	100,00%	IPEG Inc.	Integrale
Conair Mexicana S.A. de C.V.	Guadalupe (Mexico)	Messico	MXN	52.739.210	100,00%	IPEG Inc.	Integrale
International Plastics Equipment Group S.A. de C.V.	Guadalupe (Mexico)	Messico	MXN	50.000	100,00%	IPEG Inc.	Integrale
Pelletron Europe GmbH	Bodnegg (Germany)	Germania	EUR	55.654.985	100,00%	IPEG Inc.	Integrale
Conair Pacific Equipement Pte Ltd	(Singapore)	Singapore	SND	10.000	100,00%	IPEG Inc.	Integrale
Conair Trading (Shanghai) Co Ltd	Shanghai (China)	Cina	CNY	-	100,00%	IPEG Inc.	Integrale
Conair Asia Pte Ltd	(Singapore)	Singapore	SND	10.000	100,00%	IPEG Inc.	Integrale
Conair Asia Pte Ltd	Taiwan	Taiwan	TWD	17.900.000	100,00%	IPEG Inc.	Integrale
Piovan Industrial Automation (Suzhou) Co., Ltd.	Suzhou (Cina)	Cina	CNY	40.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Partecipazioni in collegate:							
CMG S.p.A.	Budrio (BO)	Italia	EUR	1.250.000	20,00%	Piovan S.p.A.	Metodo del patrimonio netto
NuVu Conair Private LTD	Ahmedabad (India)	India	INR	19.915.000	50,00%	IPEG Inc.	Metodo del patrimonio netto

(*) La partecipazione nella società Piovan Asia Pacific Ltd è interamente posseduta, tramite controllo diretto per il 49% e indiretto per il tramite di un trust per la quota residua, al fine di rendere la compagine sociale conforme alle norme locali in relazione all'attività svolta dalla Società.

Santa Maria di Sala (Venezia), 8 settembre 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Nicola Piovan

ATTESTAZIONE al BILANCIO CONSOLIDATO semestrale abbreviato AI SENSI DELL'ART. 154-BIS, DEL D.LGS. 24.02.1998, N. 58 E DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Santa Maria di Sala, 8 settembre 2022

I sottoscritti Filippo Zuppichin, Amministratore Delegato, e Giovanni Rigodanza, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Piovan S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto all'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata nel corso del primo semestre dell'esercizio 2022.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

Si attesta, inoltre, che la Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2022:

- a) è redatta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idonea a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Filippo Zuppichin

Giovanni Rigodanza

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2022**

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
Piovan S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative della Piovan S.p.A. e controllate (Gruppo Piovan) al 30 giugno 2022. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

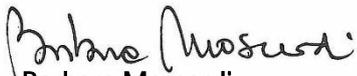
Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Piovan al 30 giugno 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Barbara Moscardi
Socio

Treviso, 8 settembre 2022



Relazione finanziaria semestrale consolidata
al 30 giugno 2022 di Piovan S.p.A. PIOVAN S.p.A.

Via delle Industrie 16 – 30036

S. Maria di Sala VE - Italy